BILANCIO SOCIALE 2025

CASA COOPERATIVA, SERVIZI ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI PER ANZIANI E GIOVANI, COOPERATIVA SOCIALE

VIA DELLE SCUOLE, 8 BASELGA DI PINE', TRENTO

Iscritta al nr.8341/XVII° Reg. Imprese della C.C.I.A.A. di Trento





Sommario

1. **Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale** 4

2. Informazioni generali sull'ente 5

LA NOSTRA STORIA. 6

2.1. Valori e finalità perseguite (missione dell'ente) 7

LA NOSTRA MISSION 7

2.2. Attività statutarie 10

2.3. servizi offerti dalla cooperativa 11

2.4. Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; 12

2.6. Contesto di riferimento 12

3. Struttura, governo e amministrazione 13

3.1. Consistenza e composizione della base sociale /associativa al 31/12/2025 . 13

3.2. Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 13

3.3. Approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente 15

Organigramma funzionale 19

3.4. Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento .. 21

4. Persone che operano per l'ente 23

4.1. Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente, con una retribuzione – a carico dell'ente o di altri soggetti – o a titolo volontario 23

4.2. Attività di formazione e valorizzazione realizzate 25

4.3. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti 25

4.4. Natura delle attività svolte dai volontari 25

4.5. Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari 26

4.6. Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati 26

4.7. Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente parametrato su tempo pieno. 26

4.8. In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito 27
5. Obiettivi e attività 28
5.1. Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti prodotti sui principali portatori di interessi..... 28
5.2. Nuove attività 29
5.2.1. CAT 29
5.2.2. SAD 29
5.3. OBIETTIVI 29
5.3.1. Obiettivi principali del 2025 29
6.1.1. Principali obiettivi per il 2026 30
5.4. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni. 31
6. Situazione economico-finanziaria 32
7. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo e sistemi di controllo esterni ed interni 38
7.1 Tipologia organi di controllo. 38
7.2 Vigilanza sugli enti cooperativi. 38
7.3 Family audit. 40
7.4 Iso 9001:2015 42
7.5 D. leg. 231/2001; Whistleblowing; Privacy. 43
7.6 Responsabile amministrativo. 43
7.7 Codice etico. 44
8. IMPATTO SOCIALE 45

1. **Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**

Con questa edizione del Bilancio sociale, CASA COOPERATIVA SOCIALE si prefigge di comunicare all'esterno i principali esiti dell'attività realizzata nel 2025.

Alla luce dell'esperienza maturata nella redazione dei precedenti bilanci e nel processo di autorizzazione e accreditamento e di certificazione ISO9001 e Family Audit, il presente Bilancio Sociale vuole rappresentare uno strumento di pianificazione e di programmazione strategica, oltre che un mezzo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi attraverso l'impatto sociale.

In ottemperanza alla Reg. delib. N. 1183 del 06/07/2018 – Approvazione dello schema di Bilancio sociale e determinazione delle Linee guida per la sua redazione e al decreto del 4 luglio 2019 si porrà l'attenzione principalmente sui seguenti obiettivi:

- aggiornare gli stakeholder,
- stimolare processi interattivi,
- promuovere la partecipazione,
- mostrare come identità e valori influenzano le scelte,
- spiegare aspettative e impegni,
- interagire con la comunità di riferimento,
- rappresentare il valore aggiunto.

Per raccontare l'operato della cooperativa dell'anno 2025 si è scelto di adottare, come lo scorso anno, un documento personalizzato che sia immediato e di facile lettura anche per chi dialoga quotidianamente con la cooperativa.

Con il Bilancio Sociale 2025 siamo giunti alla 9° edizione ed esso verrà pubblicato sul sito della cooperativa e reso disponibile agli utenti e famiglie, dipendenti, soci, volontari e ai soggetti presso la sede di Casa cooperativa.

2. Informazioni generali sull'ente

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE SERVIZI ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI PER ANZIANI E GIOVANI
Anno di costituzione	10 novembre 1983
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale e Partiva Iva	01020810220
Sede Legale	Via Scuole 8, BASELGA DI PINE'
Altri sedi	Via del Fosch 21, Baselga di Pinè
Ambito territoriale di operatività	Comuni di Baselga di Pinè e Bedollo
Principali attività svolte	• accoglienza diurna con il centro servizi • ospitalità notturna e diurna con gli alloggi protetti; • pasti a domicilio; • ospitalità richiedenti asilo CAS • servizi di trasporto/accompagnamenti • attività culturali e di comunità come, ad esempio, gestione Università della Terza Età e del Tempo Disponibile; convegni; cineforum, cene a tema, • Laboratori scolastici, seminari tematici, attività estive. • Gite sociali, soggiorni marini • CAT centro di aggregazione territoriale • SAD domiciliare di contesto

Chi siamo

CASA è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini e lo fa attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, prestazioni socio-assistenziali, formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, al contrasto della povertà educativa, attività culturali con finalità educativa, alloggio sociale, organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso e accoglienza umanitaria e integrazione sociale migranti.

La cooperativa Casa a partire dall'anno 1996 ha instaurato una collaborazione per offrire servizi per conto della Comunità di Valle Alta Valsugana, inizialmente in via sperimentale.

Nello specifico, la cooperativa sociale è accreditata, dal 2021, per aggregazioni funzionali età anziana residenziale, semiresidenziale e domiciliare di contesto. Inoltre, dal 2022 è accreditata anche per le aggregazioni funzionali età evolutiva e genitorialità residenziale.

Oltre a servizi previsti dal Catalogo Provinciale (che illustreremo in seguito) la Cooperativa Casa è presente sul territorio collaborando ad iniziative definite secondarie ma che favoriscono interazione con la comunità: corsi di italiano gratuiti per stranieri, servizio "nonni vigili", distribuzione notiziario Pinè Sover notizie, convenzione con Tribunale e Uepe per lo svolgimento delle pene alternative (lavori socialmente utili), supporto e promozione dell'università della terza età, ospita gruppo di alcolisti anonimi, sportello sociale, messa a diposizione di altri ETS di spazi riscaldati e attrezzati per le loro attività, prenotazione visite e esami, organizzazione gite e soggiorni marini, Progetto "ti sto accanto", concessione spazi per sportello Caff, accoglie personale in accordo con il comune per il progetto 3.3D.

LA NOSTRA STORIA.

Anni 70	Un gruppo di persone con una spiccata sensibilità e attento alla tutela dell'età anziana si unisce pensando anche alle sfide della vita che si allunga: aprire una casa di riposo o residenza protetta? Aprire un luogo dove consumare i pasti o portarli a domicilio?
1983	Costituzione della Cooperativa
	"Si è soci per dare prima che per ricevere" è il motto che alimenta tutti i volontari e che porta a proporre le prime iniziative gestite in assoluta gratuità: proposta di momenti di incontro e conviviali, distribuzione legna, confezionamento pasti.
1984	Inizia il "turismo sociale": prima gita sul lago di Garda
1986	Inizia l'Università della terza età
1990	Il comune concede in comodato un immobile: la cooperativa ha una sede il Rododendro e si assumono i primi dipendenti
1996	Pasti a domicilio
2009	Inizia il Centro Servizi
2021	Modifica dello Statuto includendo le attività a favore dei giovani La cooperativa ottiene l'autorizzazione e l'accreditamento per le aggregazioni funzionali età anziana residenziale, semiresidenziale e domiciliare e di contesto
2022	La cooperativa si impegna a favore dell'accoglienza di profughi ucraini e di richiedenti protezione internazionale e temporanea per conto di Cinformi della PAT Ottiene l'accreditamento per le funzioni età evolutiva e genitorialità
2022	**Acquisto immobile Villa Anita**

2023	Rinnovo Convenzione Con la Comunità Alta Valsugana per la gestione del Centro Servizi La cooperativa ottiene la Certificazione Family audit
2024	Certificazione ISO 9001:2015
2025	Iscrizione agli elenchi per erogazione servizio SAD ATS TERRITORI IN CONNESSIONE (con altre realtà) CENTRO DI AGGREGAZIONE TERRITORIALE ED EDUCATIVA DI STRADA

2.1. Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)

ART. 2 statuto della cooperativa CASA

SCOPO

1. La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione. Per il raggiungimento degli scopi indicati la Cooperativa stabilisce un forte legame con il territorio ed un equilibrato rapporto con lo Stato, con le sue articolazioni periferiche e con le imprese.

2. Essa opera ispirandosi ai principi di solidarietà e mutualità, e si propone la gestione in forma di impresa di servizi socio sanitari, culturali ed educativi nel rispetto del principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. Possono essere redatti regolamenti che determinino i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra Cooperativa e soci che tengano anche conto degli interventi finanziari differenziati delle Amministrazioni pubbliche. Tali regolamenti, predisposti dall'Organo amministrativo, devono essere approvati dall'assemblea con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie.

La Cooperativa può operare anche con terzi non soci.

LA NOSTRA MISSION.

La nostra mission

Cooperativa CASA si occupa da oltre quarant'anni di anziani e dal 2021 ha voluto dedicare la propria esperienza, competenza, e l'utilizzo della propria struttura anche al mondo dei giovani ampliando

l'oggetto sociale. Nasce e continua la sua opera soprattutto mediante l'impegno e la dedizione di un folto numero di volontari, cuore pulsante della cooperativa. La capacità di saper trasformare la disponibilità di tante persone che dedicano gratuitamente tempo e risorse in servizi per il territorio è il segreto di una storia lunga e di un'esperienza in continua espansione. Volontariato e forte radicamento territoriale uniti da un'organizzazione dinamica e attenta alle esigenze normative, permettono una risposta celere ed efficace ai vari bisogni colti sul territorio e non solo. Accanto a tutti i servizi erogati direttamente agli anziani, a quelli attivati in collaborazione con altre realtà per i giovani continua l'accoglienza dei richiedenti asilo segno di uno sguardo che sa andare oltre.

Nell'ultimo triennio si è lavorato con alcuni specifici e prioritari obiettivi fra cui:

- Acquisizione sede (acquisto immobile);
- Rinnovo convenzione Centro servizi
- Potenziamento "Alloggi protetti" e "Centro servizi"
- Certificazione Family audit
- Sistema organizzativo 231
- Certificazione Iso 9001:2015
- Efficientamento energetico
- Adeguamento sistema antincendio Villa Anita
- Sostituzione programma gestionale
- Definizione criteri per destinazione delle risorse
- Definizione criteri per progettazione attivazione nuovi servizi

LA NOSTRA VISION

Cooperativa CASA nasce in un contesto sociale, gli anni 70/80, in cui l'aspettativa di vita si allunga e pone nuove sfide riguardo la fascia dell'età anziana. Come gestire questa nuova realtà "sconosciuta"? Come le persone anziane, sane e ancora con molta energia possono stare accanto ai loro coetanei meno fortunati?

Questa attenzione ai nuovi bisogni e questa capacità di attivare risorse territoriali e stimolare la comunità affinché i "pari" si prendano cura dei "pari", rimane e vuole rimanere una delle caratteristiche peculiari della cooperativa CASA.

L'obiettivo della cooperativa CASA è duplice.

Anzitutto mantenere e migliorare i servizi in atto volti ad assistere la fascia anziana offrendo una possibilità di vita autonoma in un ambiente controllato e protetto. L'impegno è quello di prevenire ricoveri impropri in casa di riposo o altra struttura a carattere residenziale assistenziale supportando l'anziano in quei bisogni nei quali ha perso parte dell'autonomia. Da qui gli innumerevoli servizi attualmente attivati.

In seconda battuta rimane fondamentale l'obiettivo di presidiare il territorio vigilando sulle nuove povertà e debolezze. In questa ottica la cooperativa ha iniziato a collaborare con altre realtà territoriali per affiancare il mondo giovanile in questo periodo in cui "giovane" indica una fascia di età sempre più estesa e che coinvolge un mondo che fatica sempre più a trovar lavoro e di conseguenza a definire una propria identità individuale e famigliare. L'impegno è quello di offrire possibilità aggregative e percorsi esperienziali per giovani e giovani/adulti che facilitino la crescita dell'identità anche nei valori della solidarietà, della gratuità, del servizio, del volontariato e del prendersi cura.

I VALORI FONDANTI

- ✓ **Centralità della persona.** Il benessere della persona, la realizzazione delle proprie potenzialità ed il soddisfacimento dei propri bisogni, è il fulcro attorno a cui ruotano tutte le attività all'interno della cooperativa. Nei nostri servizi i rapporti e le relazioni tra le persone sono la risorsa più importante: ogni persona sia essa socio, dipendente, volontario, utente, famigliare è al centro di ogni azione, ne determina la progettazione, lo svolgimento e la valutazione.

- ✓ **Integrazione con il territorio**. Il territorio è il luogo dove la cooperativa ha avuto origine ed a esso rimane radicata. Questo radicamento si traduce nella capacità di rispondere ai bisogni locali dialogando con tutte quelle realtà che si occupano a diverso titolo della comunità (enti pubblici e privati, associazioni, parrocchie, aziende della nostra comunità …) Dalla lettura dei bisogni espressi dalla comunità nascono i progetti e le azioni della Cooperativa che li realizza coinvolgendo tutte le realtà del territorio. La cooperativa crede nella necessità di lavorare in rete e pertanto si impegna ad essere strumento di dialogo e luogo di incontro.

- ✓ **Porta sempre aperta.** Per la cooperativa CASA l'immagine della porta aperta indica il valore dell'accoglienza verso tutti senza alcuna distinzione o pregiudizio.

- ✓ **Attenzione ai nuovi bisogni.** Il radicamento territoriale e la fedeltà ai propri valori diventa stimolo ad un ascolto continuo della comunità volto a scoprire i nuovi bisogni e le nuove fragilità a cui la cooperativa cerca di dare risposta.

- ✓ **Democrazia, collaborazione e cooperazione**. La Cooperativa crede nella mutualità, nella democrazia e nel coinvolgimento attivo dei soci. Da questi valori nasce anche l'esigenza di operare in rete con le altre realtà della cooperazione trentina (Federazione, Consorzi e altre Cooperative). La Cooperativa è una fonte e possibilità di operare in modo attivo nel sociale, assumendosi responsabilità, sempre aperta ad ogni cittadino che voglia prendersi cura della propria comunità, in ogni momento attraverso l'adesione alla cooperativa stessa.

- ✓ **Valorizzazione delle risorse umane, competenza, professionalità e qualità del lavoro.** La Cooperativa crede che l'efficacia dei propri servizi passi attraverso le risorse umane di cui dispone. Per questo motivo si impegna a valorizzare le risorse umane con un piano di formazione continua, con un costante richiamo ai valori fondanti, e con un'attenzione particolare alla crescita professionale. L'azione della Cooperativa mira a far emergere le capacità e le disponibilità di ciascuno promuovendone lo sviluppo attraverso la comunicazione.

- ✓ **Volontariato**. La Cooperativa è nata dal volontariato che per anni è stato il perno centrale sul quale si sono sviluppate le attività. Tuttora il volontariato rappresenta la dimensione centrale della cooperativa: la quasi interezza dell'area di governance è gestita da volontari che si fanno garanti del mantenimento di valori quali la gratuità, il prendersi cura, l'attenzione all'altro.

2.2. Attività statutarie

Art 3 statuto: ai fini di cui sopra (art.2 statuto) la Cooperativa intende svolgere le seguenti attività:

a) interventi di risposta a primarie necessità della persona: mensa, alloggio, lavanderia e guardaroba, assistenza domiciliare, pasti a domicilio, telesoccorso e tele ascolto;

b) gestione dei centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzato al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;

c) assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, e/o messi a disposizione da enti pubblici o privati;

d) servizi di consulenza e di patronato sociale;

e) attività di produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere, nonché di prodotti derivanti da attività lavorativa di carattere artigianale o meno, dei partecipanti all'attività sociale;

f) sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;

g) promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;

h) erogazione di servizi a privati e a Enti pubblici, stipulando contratti, contraendo convenzioni, partecipando a gare d'appalto e compiendo tutte le azioni necessarie per l'acquisizione e la fornitura dei servizi stessi;

i) svolgimento di attività di trasporto di persone e/o di cose;

j) promozione e gestione di corsi di formazione intesi a dare ai partecipanti, all'iniziativa o all'attività sociale strumenti idonei al reinserimento sociale nonché alla formazione cooperativistica;

4. Per lo svolgimento della propria attività la Cooperativa può dotarsi di tutte le attrezzature, macchine, mobili ed immobili utili e necessari. A tale scopo potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute utili e necessarie dagli organi sociali per il migliore perseguimento dello scopo sociale. Può anche stipulare accordi, contratti, convenzioni o realizzare altre forme di collegamento con soggetti pubblici e privati che possono facilitare l'esercizio dell'attività sociale.

5. la Cooperativa può altresì ottenere prestiti da soci, disciplinati da apposito regolamento interno e nell'osservanza delle leggi vigenti. Essi dovranno essere commisurati all'effettivo fabbisogno finanziario.

Può altresì accettare proventi derivanti da atti di liberalità, provenienti da soggetti pubblici e privati, soci o non soci, nonché ottenere contributi per l'acquisizione di immobili, attrezzature, apparecchiature e arredamenti, anche con l'impegno che, nel caso di scioglimento o di cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di legge vigenti, i beni stessi vengano devoluti secondo la destinazione richiesta dall'ente concedente.

2.3. servizi offerti dalla cooperativa

Attualmente la cooperativa Casa eroga i seguenti servizi:

1- Alloggi protetti
2- Centro servizi per anziani “il Rododendro”
3- Servizio pasti a domicilio
4- CAS Accoglienza richiedenti asilo presso Villa Anita
5- CAT centro di aggregazione territoriale ed educativa di strada
6- SAD domiciliare di contesto
7- Attività estive per bambini e ragazzi: “Grest”
8- Sportello amico: centro di informazione, ascolto e sostegno
9- Servizio mensa per soci e persone con necessità di socializzazione
10- “A piedi sicuri” servizio “nonno vigile” e distribuzione bollettini territoriale

11- Coordinamento intervento 3.3.D (ex azione 19) femminile
12- Offerta di percorsi per “Messa alla prova” e “lavori socialmente utili”
13- Soggiorni marini per anziani
14- Gite sociali
15- Servizio prestito ausili
16- Corsi di italiano per migranti e stranieri
17- Spazio casa: la cooperativa CASA mette a disposizione i propri spazi e le proprie dotazioni tecnologiche, per le associazioni di volontariato, per le attività a favore della comunità, per iniziative benefiche.
18- Università della terza età
19- Gruppo alcolisti anonimi

2.4. Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;

A livello locale la cooperativa Casa costituisce un polo per attività a taglio/indirizzo Socio-assistenziale-culturale ospitando/collaborando alla promozione di serate formative e informative, promuovendo la presentazione di libri, organizzando momenti di socializzazione (gite, balli, serate di poesia…). La cooperativa costituisce anche un “luogo di connessione” per molte realtà di volontariato locali e collabora costantemente con la Caritas per offrire risposte agli innumerevoli bisogni e fragilità presenti sul territorio.

2.5. Collegamenti con altri enti del Terzo Settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali, ecc.)

La cooperativa CASA fa parte delle Federazione Trentina della Cooperazione, del “distretto famiglia” della comunità Bersntol Alta Valsugana, è socio della Cassa Rurale Alta Valsugana e del Sait Consorzio delle cooperative di consumo trentine; è tra i fondatori della Comunità Energetica del pinetano.

2.6. Contesto di riferimento

Le attività svolte dalla cooperativa sono di carattere assistenziale, sociale, educativo condotte a favore di diverse fasce di utenza: anziani, minori, migranti e cittadini stranieri.

La cooperativa ha un carattere spiccatamente territoriale legato in particolar modo ai comuni di Baselga Pinè e Bedollo.

3. Struttura, governo e amministrazione

3.1. Consistenza e composizione della base sociale /associativa al 31/12/2025

Numero	Tipologia soci
414	Soci cooperatori di cui:
199	Soci femmine
215	Soci maschi
104	Soci cooperatori volontari di cui:
62	Maschi
42	Femmine
7	Soci cooperatori lavoratori
150	Soci fruitori maschi
153	Soci fruitori femmine

3.2. Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori CDA

L'organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 11 consiglieri di cui 5 femmine e sei maschi. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi. Con il rinnovo si segnalano due novità. Anzitutto il numero dei consiglieri soci lavoratori è salito da 1 a 4. Questo aumento favorirà un flusso maggiore di informazioni tra attività e organo di governo e viceversa e permetterà una maggiore linearità tra politica della cooperativa e suo sviluppo sul territorio. In seconda battuta si segnala l'entrata nel consiglio di un giovane impegnato sul territorio nel volontariato e nel mondo associazionistico, segnale concreto della scelta fatta ormai nel 2021 della cooperativa di rivolgere i propri servizi al mondo giovanile. È bene precisare che la cooperativa per nessuna carica prevede dei compensi economici.

Cognome Nome amministratore	sesso	Anno nascita	Mandato dal… al….	Carica
Bortolotti Ivano	Maschio	1956	17/05/25-30/04/28	Presidente
Vigna Enarda Annalisa	Femmina	1955	17/05/25-30/04/28	Vicepresidente
Andreatta Livio	Maschio	1950	17/05/25-30/04/28	Consigliere
Bertoldi Lara	Femmina	1973	17/05/25-30/04/28	Consigliere
Bortolotti Erika	Femmina	1975	17/05/25-30/04/28	Consigliere
Dallapiccola Rosanna	Femmina	1955	17/05/25-30/04/28	Consigliere
Leonardelli Luca	Maschio	2002	17/05/25-30/04/28	Consigliere
Mattivi Giorgio	Maschio	1956	17/05/25-30/04/28	Consigliere
Svaldi Fabio	Maschio	1947	17/05/25-30/04/28	Consigliere
Vettorazzi Roberta	Femmina	1969	17/05/25-30/04/28	Consigliere
Viliotti Lino	Maschio	1949	17/05/25-30/04/28	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CDA

numero	Membri CDA
11	Totali componenti
6	Maschi
5	Femmine
7	Volontari
4	Socio lavoratore

Modalità di nomina e durata carica.

ART 18 statuto coop CASA
ELEZIONI CARICHE SOCIALI
Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa, ma potranno avvenire anche per acclamazione su richiesta dell'Assemblea.

ART. 21

AMMINISTRAZIONE

La Società è alternativamente amministrata, con scelta da adottarsi dalla decisione dei soci al momento della loro nomina, da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione.

Qualora la decisione dei soci provveda ad eleggere un Consiglio di amministrazione, lo stesso sarà composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da un numero di Consiglieri variabile da tre a sette, ed il loro numero sarà determinato di volta in volta prima dell'elezione.

L'amministrazione della Cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, l'Amministratore unico o la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è comunque scelta tra i soci.

L'Organo amministrativo rimane in carica per tre esercizi e scade alla data nella quale la decisione dei soci approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

ART. 22

COMPITI DEGLI AMMINISTRATORI

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Il comitato esecutivo ovvero l'amministratore o gli amministratori delegati, potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega conferita dal consiglio di amministrazione, con le limitazioni e le modalità indicate nella delega stessa.

Ogni novanta giorni gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

3.3. Approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

N° di CDA /anno e partecipazione media

Nel 2025 il Consiglio di amministrazione si è riunito 9 volte con una partecipazione media di 98.8%.

Partecipazione dei soci all'assemblea ordinaria (Ultimi 3 anni)

ANNO	ASSEM-BLEA	DATA	PUNTI ODG	SOCI	PRESENTI	DELEGHE	Partecipazione %	% DELEGHE
2025	Ordinaria	17 maggio 2025	relazione sulla gestione del Bilancio con Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Bilancio sociale al 31.12.2023: deliberazioni relative; -determinazione del prezzo della quota sociale per i nuovi soci; -determinazione del limite massimo degli impegni passivi che il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a contrarre per la società; -elezioni cariche sociali; -varie ed eventuali	404	41	11	10,15%	2.72%
2024	Ordinaria	27/04/2024	-relazione sulla gestione del Bilancio con Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Bilancio sociale al 31.12.2023: deliberazioni relative; -determinazione del prezzo della quota sociale per i nuovi soci; -determinazione del limite massimo degli impegni passivi che il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a contrarre per la società; -elezioni cariche sociali; -varie ed eventuali	368	36	17	9,78%	4,62%

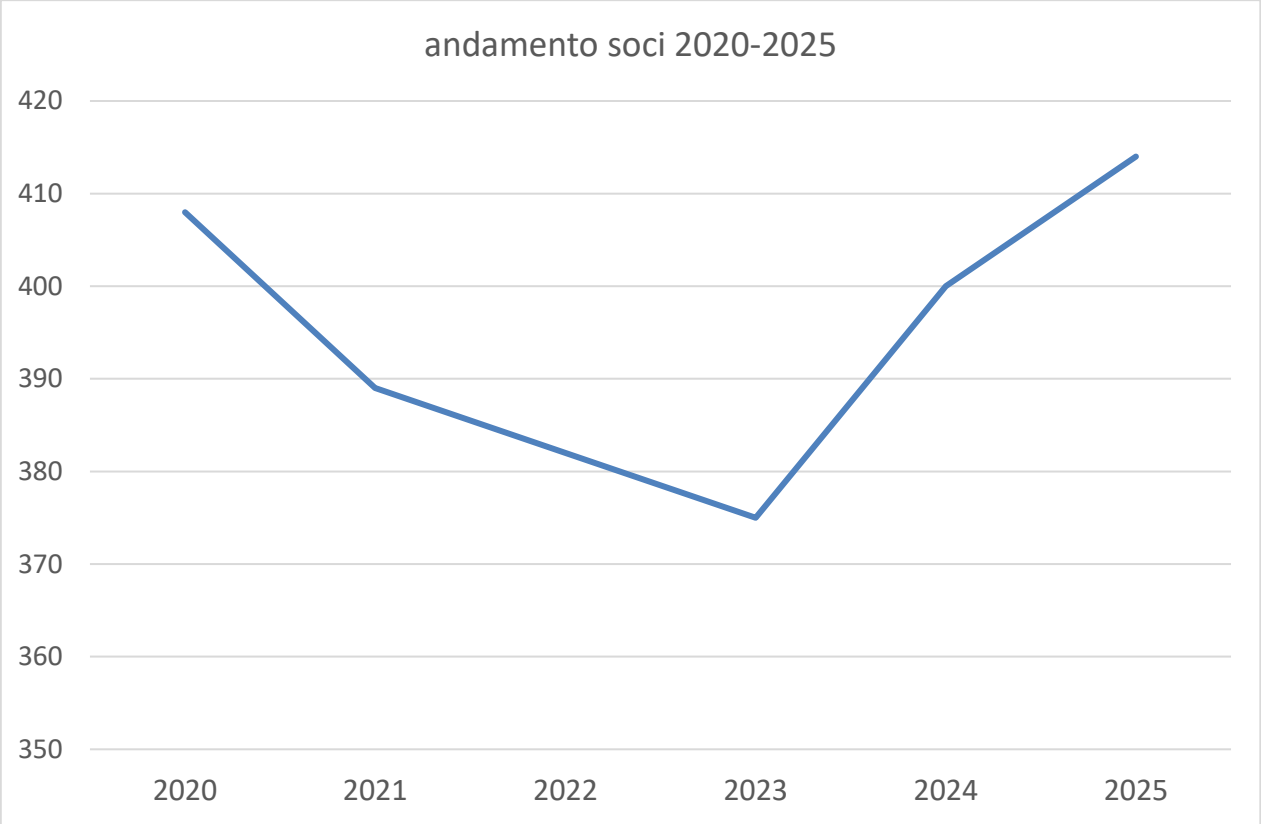
2023	Ordinaria	29/04/2023	-relazione sulla gestione e presentazione del bilancio al 31.12.2022: deliberazioni relative; -determinazione del valore della quota sociale per i nuovi soci; -determinazione del limite massimo degli impegni passivi, che il consiglio di amministrazione è autorizzato a contrarre per la società -varie ed eventuali	389	28	11	7,20%	2,83%
2022	Ordinaria	30/04/2022	-relazione sulla gestione e presentazione del bilancio al 31.12.2021; -approvazione del bilancio al 31.12.2021, deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio -elezione dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione; -Determinazione del sovrapprezzo delle quote sociali per i nuovi soci; -determinazione del limite massimo degli impegni passivi che il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a contrarre per la società; -varie ed eventuali	389	40	23	10,28%	5,91%

La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche in altri indici che caratterizzano la governance di una cooperativa sociale. Innanzitutto, il coinvolgimento nei nostri organi di governo di donne che rappresentano 45,5% del CDA.

Accanto a queste riflessioni, ci sono altre considerazioni di cui tenere conto. L'ammissione a socio non è soggetta a particolari condizioni. Fino ad ora nessuna domanda è stata respinta. L'informazione sull'attività della cooperativa avviene tramite AMICA CASA, la bacheca, gli incontri, le gite, i momenti di festa e il sito www.cooperativacasa.org

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi: anche nel 2025 le entrate hanno sperato di 14 unità le uscite (decessi).

Andamento soci coop casa 2020-2024					
2020	2021	2022	2023	2024	2025
408	389	382	375	400	414



Questi andamenti spiegano l'eterogenea composizione della base sociale per anzianità di appartenenza: un 23.42% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni (97), il 4.35% da meno di 10 anni (18), il 72.22% è presente da più di 10 anni (299).

Due valori economici vogliono infine descrivere le politiche di governance e di democraticità degli interessi della nostra cooperativa: da un lato, la cooperativa sociale non prevede per nessuna carica (amministratori e presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi loro ruoli all'interno della cooperativa. Dall'altra, gli utili conseguiti nel 2025 (decurtati del 3% destinato al fondo promocoop)) sono stati completamente accantonati

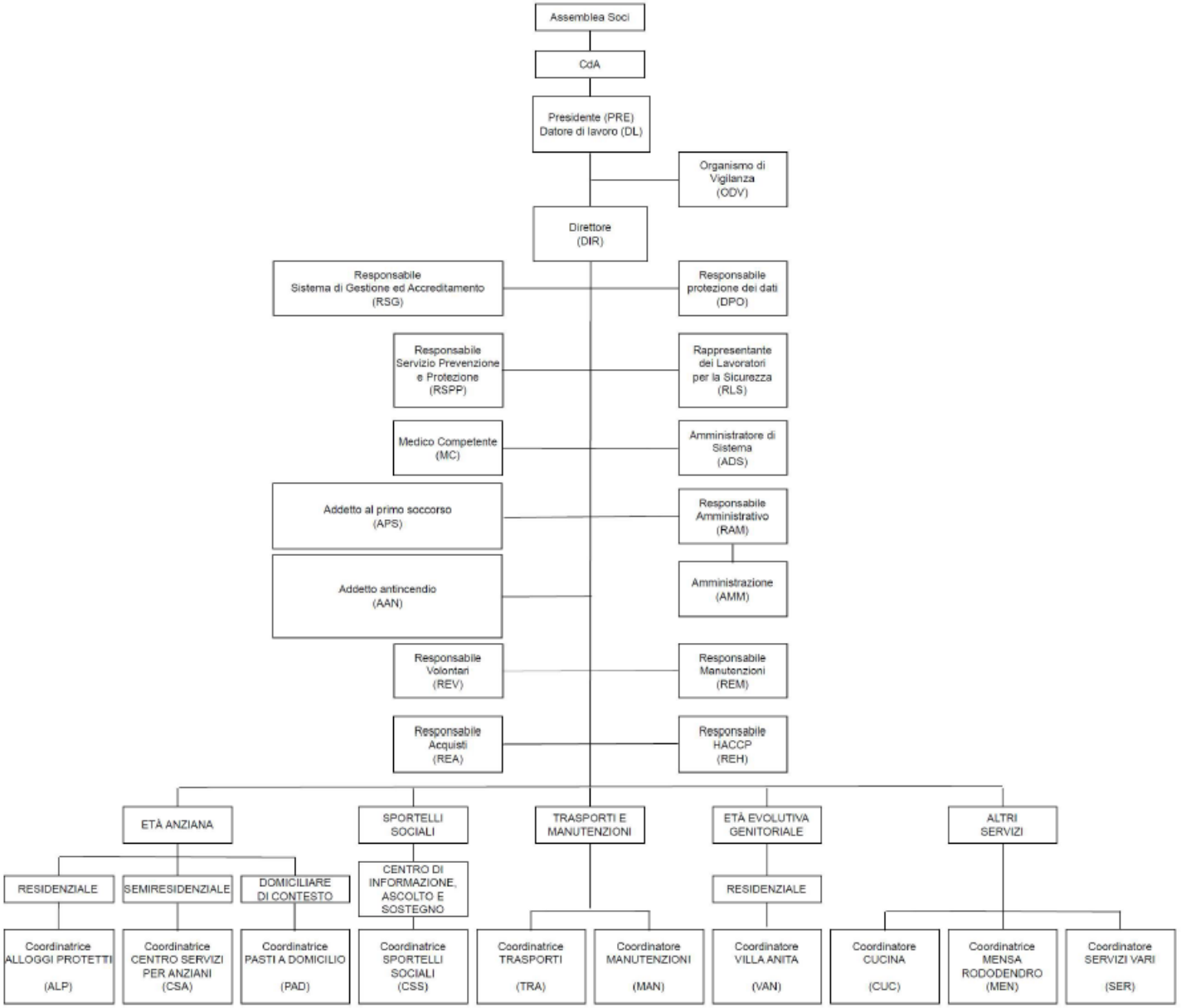
a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

Le persone sono inserite in un organigramma ben definito. Il modello organizzativo della cooperativa prevede due macroaree:

- Area governance: l'assemblea dei soci designa un consiglio di amministrazione con a capo il presidente. La direzione fa riferimento al presidente che è affiancato da un organo di vigilanza odv. Il direttore è affiancato da RSG, DPO, RSPP, amministrazione.

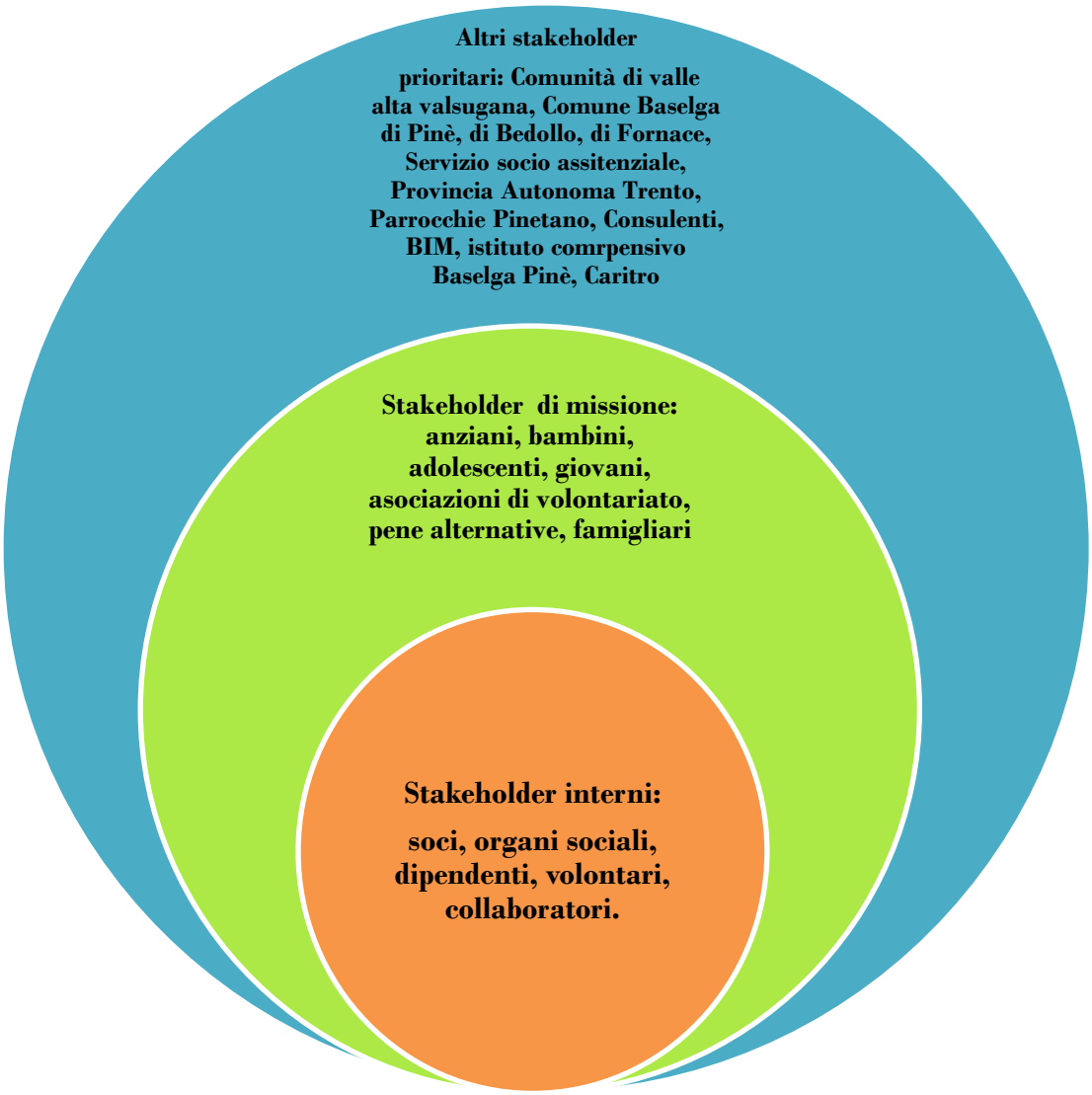
- Area erogazione: è suddivisa in area anziani, servizi territoriali, sportelli sociali, età evolutiva e genitorialità, altri servizi. Ogni area è ulteriormente sviluppata con un organigramma di settore.

Organigramma funzionale


Assemblea Soci
CdA
Presidente (PRE)
Datore di lavoro (DL)
Organismo di Vigilanza (ODV)
Direttore (DIR)
Responsabile Sistema di Gestione ed Accreditamento (RSG)
Responsabile protezione dei dati (DPO)
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
Medico Competente (MC)
Amministratore di Sistema (ADS)
Addetto al primo soccorso (APS)
Responsabile Amministrativo (RAM)
Addetto antincendio (AAN)
Amministrazione (AMM)
Responsabile Volontari (REV)
Responsabile Manutenzioni (REM)
Responsabile Acquisti (REA)
Responsabile HACCP (REH)
ETÀ ANZIANA
SPORTELLI SOCIALI
TRASPORTI E MANUTENZIONI
ETÀ EVOLUTIVA GENITORIALE
ALTRI SERVIZI
RESIDENZIALE
SEMIRESIDENZIALE
DOMICILIARE DI CONTESTO
CENTRO DI INFORMAZIONE, ASCOLTO E SOSTEGNO
RESIDENZIALE
Coordinatrice ALLOGGI PROTETTI (ALP)
Coordinatrice CENTRO SERVIZI PER ANZIANI (CSA)
Coordinatrice PASTI A DOMICILIO (PAD)
Coordinatrice SPORTELLI SOCIALI (CSS)
Coordinatrice TRASPORTI (TRA)
Coordinatore MANUTENZIONI (MAN)
Coordinatore VILLA ANITA (VAN)
Coordinatore CUCINA (CUC)
Coordinatrice MENSA RODODENDRO (MEN)
Coordinatore SERVIZI VARI (SER)

3.4. Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Una delle priorità della cooperativa consiste nell' individuare i propri stakeholder cioè i soggetti portatori di interesse rispetto all'attività della cooperativa. La loro identificazione permette di far comprendere al CDA e alla direzione chi deve essere necessariamente incluso nelle scelte progettuali sia internamente che esternamente e permette di definire le priorità di intervento. Questa mappatura contribuisce alla strutturazione dei servizi erogati e alla successiva fase di valutazione e di miglioramento. Inoltre, la definizione chiara degli stakeholder permette un loro coinvolgimento attivo che rende trasparente l'operato della cooperativa e rafforza il rapporto fiduciario condizione necessaria per l'esistenza e lo sviluppo della cooperativa stessa. A tal fine sono state scelte tre categorie di stakeholder: interni, di missione, altri.



Tipologia stakeholder:

Tipologia stakeholder	Modalità coinvolgimento
INTERNI	
Soci	Assemblea, Amica Casa, ascolto informale presso sede, sito, Iso 9001
Dipendenti	Riunioni periodiche d'equipe, con direzione, con presidente e vicepresidente, formazioni; informazione, sportello ascolto, sistema qualità con segnalazioni, Family Audit, Iso 9001
Volontari	Progettazione verifica attività in cui prendono parte; momenti informali ricreativi; formazioni; informazione
DI MISSIONE	
Cliente/utente anziano	Monitoraggio qualità soddisfazione
Cliente/ utente giovani	Monitoraggio qualità soddisfazione
ALTRI	
Comunità di valle	Incontri periodici (almeno semestrali) + verifica servizi
Comuni	Incontri periodici (almeno trimestrali) + verifica servizi + progettazione attività comuni
Provincia autonoma Trento	Dialogo attraverso Federazione delle cooperative / COPROGETTAZIONE
Parrocchie	Incontri periodici (almeno semestrali) + progettazione attività comuni
Associazioni locali	Incontri periodici (almeno semestrali)
Collettività	Ascolto tramite volontari e monitoraggio servizi attivi
Istituto comprensivo Baselga di Pinè	Incontri periodici con insegnanti e dirigente
Caritro	Partecipazione a bandi

4. Persone che operano per l'ente

4.1. Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente, con una retribuzione – a carico dell'ente o di altri soggetti – o a titolo volontario

Occupazioni / cessazioni

Occupazioni	N°	Cessazioni	N°
Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	17	Totale cessazioni anno di riferimento	4
Di cui femmine	12	Di cui femmine	2
Di cui maschi	5	Di cui maschi	2
Di cui under 35	4	Di cui under 35	3
Di cui over 50	11	Di cui over 50	1

Assunzioni/ stabilizzazioni

Assunzioni	N°	Cessazioni	N°
Nuove assunzioni anno riferimento	6	Totale cessazioni anno riferimento	4
Di cui	3 maschi e 3 femmine	Di cui femmine	2

N° dipendenti	Profili
17	Totale dipendenti
1	Direttore
1	Coordinatori di area
1	Impiegati amministrativi
2	Oss
1	Cuochi
7	Addetti pulizie/aiuto cuochi
1	Psicologo
2	Educatore
1	ADS

Tirocini e Stage	• 1 tirocinio adulti in collaborazione con l'Agenzia del lavoro • 3 tirocini di alternanza scuola/lavoro di ragazzi frequentanti le scuole superiori • 1 progetti di tirocinio/ orientamento in collaborazione con il servizio sociale

Progetti occupazionali (3.3.D. E 3.3.F.) In collaborazione con l'agenzia del lavoro	Nel 2025 sono stati attivati più progetti che hanno coinvolto 4 persone

Persone progetto "messa alla prova"	3 per un totale di 198 ore

Volontari

N° volontari	Tipologia volontari
117	Volontari
70	Volontari maschi
47	Volontarie femmine
104	Volontari soci
64	Volontari soci maschi
40	Volontarie socie femmine

4.2. Attività di formazione e valorizzazione realizzate

FORMAZIONE	RIVOLTA A	ORE EFFETTUATE	N PRESENZE	ORE TOTALI
Stili di vita sani	Volontari	3	33	99
Previdenza sanitaria integrativa	Dipendenti	1	10	10
HACCP	Dipendenti/volontari	3	31	93
Formazione con nutrizionista	Dipendenti	2	3	6
Formazione autisti 12.02.2025	Volontari	2	7	14
Corso dirigenti	Dipendenti	16	1	16
Corso generale lavoratori	Dipendenti	4	3	12
Corso formazione su privacy	Dipendenti	4	2	8
Sicurezza rischio medio	dipendenti	8	2	16
Corso fondo sociale europeo	Dipendenti	116		116
Formazione SCUP	Giovani in SCUP	48	2	96
Formazione privacy	Volontari	1	55	55
TOTALE ORE FORMAZIONE SVOLTA 2025				**541**

4.3. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti

CCNL APPLICATO AI LAVORATORI: CCNL COOPERATIVE SOCIALI

4.4. Natura delle attività svolte dai volontari

Attività svolta dalla cooperativa	Ruolo dei volontari
Consegna pasti a domicilio.	E' affidato ai volontari la consegna dei pasti. Questo rappresenta un valore aggiunto in quanto il volontario che conosce le persone che godono del servizio garantisce un prezioso ruolo di presidio e di monitoraggio soprattutto nei confronti di anziani soli.
Confezionamento pasti.	E' affidato ai volontari il ruolo di pulizia cucina e aiuto cuoco.
Centro servizi.	E' affidato ai volontari il ruolo di aiuto animazione e di traporto.

Informazioni bollettino “Amica Casa”	I volontari partecipano alla redazione del bollettino “Amica Casa” e si occupano della distribuzione ai soci
Servizio “nonno vigile” “a piedi sicuri”.	Il servizio è gestito da volontari
Attività estive	Il servizio attività estive in collaborazione con Shemà Aps e le parrocchie è svolto principalmente da volontari adeguatamente formati
Progetto “ti sto accanto”	I volontari presidiano il territorio, incontrano le persone, gestiscono i trasporti

4.5. Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Durante il 2025 non sono stati erogati compensi, retribuzioni, indennità di carica ai volontari.

4.6. Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

soggetto	Tipologia compenso
Membri cda	Nessuno
Organo di controllo (non presente)	Nessuno
Dirigenti	Nessuno
Associati	Nessuno

4.7. Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell’ente parametrato su tempo pieno.

Oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi quali costo mensa agevolato, integrazioni sanitarie e assicurative aggiuntive rispetto a quelle previste dal CCNL. Inoltre è stato riconosciuto un premio produzione alla fine dell’anno 2025 ed un benefit. Altro benefit indiretto garantito ai nostri lavoratori è rappresentato dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il nostro servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, Cooperativa CASA prevede la possibilità per

il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale.
La cooperativa sociale CASA è inoltre attenta ai propri lavoratori anche per quanto attiene la formazione: la cooperativa, infatti, realizza la formazione obbligatoria prevista per il settore, una formazione basata prevalentemente su corsi di aggiornamento su temi ad hoc, una formazione attraverso occasionali corsi/seminari/workshop e una formazione on-the-job, ossia attraverso l'affiancamento sul lavoro tra soci e lavoratori con esperienze diverse. Rispetto alle attività formative per il 2025 sono state svolte 541 ore di formazione su personale dipendente, volontario e su amministratori (205 per soli dipendenti).
Accanto a tali elementi più aziendalistici e di natura monetaria diretta ed indiretta, non va di certo sottovalutata la sfera del coinvolgimento dei lavoratori. Tale aspetto può essere indicizzato in primo luogo guardando alle politiche di partecipazione dei lavoratori alla base sociale, e per quanto riguarda la cooperativa sociale nel 2025 sono 7su 15 pari al 46,6% i lavoratori che sono anche soci della cooperativa CASA. I soci lavoratori presenti nel CDA sono 4 su 11 pari al 36,36%. Il coinvolgimento e il riconoscimento verso i lavoratori sono tuttavia attivabili anche attraverso altre politiche e strategie: la cooperativa sociale persegue alcune di queste politiche, promuovendo in particolare accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, si vuole a conclusione sottolineare che la cooperativa sociale CASA crede sia importante tenere controllata la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato. Nell'anno 2025 la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi. Tra le altre dimensioni di analisi del lavoro e delle sue dinamiche, non sono invece stati rilevati casi di infortuni, richieste di visite straordinarie da medico competente, richieste di supporto psicologico aziendale, segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di stress dei dipendenti o casi dichiarati di molestie o mobbing. Per favorire la conciliazione vita-lavoro la cooperativa è certificata Family audit. La visita ispettiva di mantenimento del dicembre 2025 ha avuto esito positivo.

Retribuzione annua lorda massima	Retribuzione annua lorda minima
€ 37847	€ 21650
DIRETTORE F1 TEMPO PIENO	Addetto pulizie e aiuto cucina A2 TEMPO PIENO
rapporto	1:1.75

4.8. In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Nel 2025 non è stata utilizzata la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari.

5. Obiettivi e attività

5.1. Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti prodotti sui principali portatori di interessi

TIPOLOGIA BENEFICIARI

N° totale	Categoria utenza
12	Soggetti anziani in situazione di fragilità personale, o abitativa, o di solitudine relazionale che necessitano di sostegno per migliorare le proprie capacità di vita autonoma
36 14 con accesso in convenzione 22 con accesso privato (in parte in convenzione)	Persone anziane con discreta autonomia a rischio di isolamento sociale (centro servizi)
49	Persone anziane (solitamente con più di 64 anni) con limitata autonomia e prive di adeguato supporto familiare che non sono in grado di confezionare autonomamente il pasto o che necessitano di una alimentazione corretta
23	Servizio mensa e socializzazione
32,26	Ospiti medi giornalieri per il CAS
46	Pasti asilo
299	Minori/giovani
3	Soggetti in misure alternative, messa alla prova
4	Soggetti inseriti in 3.3d “ex azione 19”

5.2. Nuove attività

Durante il 2025 la cooperativa ha lavorato per ampliare i propri servizi sia verso il mondo anziano che quello giovanile. Frutto di questo impegno sono il nuovo servizio CAT ed educativa di strada e il SAD servizi per cui la cooperativa è già accreditata.

5.2.1. CAT

In collaborazione con cooperativa Kaleidoscopio, la cooperativa Arianna e APPM la cooperativa a partecipato al bando per la realizzazione del servizio integrato di centro di aggregazione territoriale ed educativa di strada per gli ambiti territoriale 2 e 3 della comunità Alta Valsugana. L'ATS ha vinto il bando e le attività avranno inizio con l'anno 2026.

5.2.2. SAD

In un'ottica di offerta sempre maggiore di servizi ai propri ospiti, la cooperativa ha scelto di iscriversi all'elenco di prestatori di servizi SAD della comunità di Valle Alta Valsugana. Nel mese di novembre è stata formalizzata la convenzione e i servizi ai soli utenti interni inizieranno nell'anno 2026.

5.3. OBIETTIVI

5.3.1. Obiettivi principali del 2025

6. Pos.	Obiettivo	Stato/Note
01/25	Formazione responsabili organizzativi e acquisto per cucina.	Fatto e continuo
02/25	Riorganizzazione orario cucina	Fatto 2 volte perché l'appalto dei pasti asilo Piazze ha richiesto nuovo personale
03/25	Contenimento costi produzione cucina.	In attesa dei dati definitivi c'è una riduzione evidente del costo dei generi alimentari passati vedi tabella sopra
04/25	Miglioramento della sostenibilità dei costi personale	È aumentato l'utile ed anche i servizi offerti esempio alloggi protetti
05/25	Contenimento costi amministrativi	In realtà l'ingrandirsi della cooperativa richiede di aumentare le risorse destinate all'amministrazione
06/25	Miglioramento della gestione dei soci attivando una verifica periodica della presenza di tutti i volontari non occasionali in una delle due categorie e verifica della firma nel registro dei volontari non soci e verifica dell'effettiva permanenza del volontario in occasione di ogni aggiornamento del libro soci o del registro volontari	ok

07/25	Definire le modalità per integrare il numero dei volontari	Si è cercato di promuovere delle campagne per nuovi soci volontari soprattutto con il passaparola in quanto la finalità è sia quella di avere nuovi volontari ma anche trovare uno spazio adeguato per il nuovo volontario che risponda alle sue aspirazioni. Abbiamo 11 nuovi soci volontari
08/25	Miglioramento della comunicazione con gli altri portatori di interesse tramite identificazione di una lista completa degli stakeholders pensando alla relativa gerarchia e priorità	Incontri Comuni, Pat e comunità valle
09/25	Completare la valutazione della sostituzione del gestionale della contabilità (Gamma Enterprise) con uno più versatile ed economico nella sua manutenzione. Rivalutare invece più avanti nel tempo l'effettiva necessità di sviluppare ulteriormente i sistemi sviluppati in casa.	Fatto passaggio a Multi e a fatture in cloud
10/25	Estendere la predisposizione di un elenco di numeri di emergenza per tutte le aree ove necessario, come già fatto per gli autoveicoli, per ridurre gli eventuali tempi di intervento.	fatto
11/25	Partecipazione bando asilo Piazze.	Bando vinto
12/25	Definizione criteri per progettazione e attivazione nuovi servizi	Fatto
13/25	criteri per destinazione risorse	fatto
14/25	Partecipazione al bando per gestione CAT ed educativa strada ambiti 2 e 3 alta Valsugana	Bando vinto e costituzione ATS
15/25	Iscrizioni elenchi per prestatori SAD Alta Valsugana	Effettuato in novembre 2025

6.1.1. Principali obiettivi per il 2026

Pos.	Obiettivo
01/26	Sviluppare l'azione della cooperativa nel mondo dei giovani. Partecipazione a Cat, sviluppo di azioni specifiche, organizzazione attività estive, apertura si uno spazio per i giovani nelle sedi della cooperativa, assunzione personale dedicato a mondo giovani

02/26	Riorganizzazione uffici Rododendro in modo da creare due postazioni di lavoro nuove per nuovi assunti
03/26	Allestimento uffici presso Villa Anita con creazione di due postazioni (lavori edili, impianto elettrico, mobilio)
04/26	Trasferimento del Centro Servizi e degli alloggi protetti presso Villa Anita
05/26	Aumentare i parcheggi presso Villa Anita
06/26	Ripensare gli spazi perché siano più funzionali ai servizi e affinché raccontino i valori della cooperativa
07/26	Riorganizzazione mail cooperativa
08/26	Potenziamento “protezione” alloggi protetti
09/26	Attivazione del servizio SAD
10/26	Attivazione percorsi Scup
11/26	Recupero fondi da destinare alle attività della cooperativa
12/26	Promozione percorso contrasto alle dipendenze
13/26	Gestione migliore della somministrazione dei farmaci agli ospiti. Obiettivo è far confezionare i blister dalla farmacia

5.4. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

La cooperativa ha intrapreso il processo di certificazione secondo la norma UNI ISO 9001 terminato nel febbraio 25. Periodicamente viene redatto il documento riesame della direzione all’interno del quale sono riportati e trattati gli obiettivi di gestione, la loro individuazione e i fattori rilevanti per il loro raggiungimento, del cui livello si dà conto. Nell’ottica di non duplicare inutilmente i documenti si rimanda pertanto al riesame della direzione (febbraio 2026 relativo all’anno 2025).

La certificazione Iso prevede anche un’analisi dettagliata dei rischi come previsto nel manuale del sistema di gestione.

6. Situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi

	2025	***2024***
Ricavi Centro Servizi	*164.755,00*	*164.755,00 €*
Vitto, alloggio animazione per soci	*300.373,86*	*236.801,64 €*
Accoglienza richiedenti asilo	*395.379,42*	*405.401,12 €*
Altre prestazioni per Enti Pubblici	*43084,11*	*21.026,91 €*
Altri ricavi e proventi e contributi	*30.085,65*	*6.309,28 €*
Rimanenze finali di merci	*4.914,87*	*3.833,47 €*
Rivalutazione di titoli	*7.001,15*	*25.190,39 €*
Liberalità e 5 per mille	*10.231,01*	*14.657,10 €*
Altri proventi finanziari	*108,72*	*106,34 €*
Altri ricavi	*7601,00,00*	*347,00 €*
TOTALE	**963.534,79**	**878.428,25 €**

	2025	***2024***
Incidenza fonti private	**36.49%**	***34,38%***
Incidenza fonti pubbliche	***63,51%***	***65,62%%***
TOTALE	***100,00%***	***100,00%***

Patrimonio

	2025	***2024***
Capitale sociale soci volontari	*4.196,08*	*3.646,08 €*
Capitale sociale soci lavoratori	*233,28*	*233,28 €*
Capitale sociale soci fruitori	*9.023,52*	*8.607,54 €*
Riserva legale	*1.766.599,81*	*1.567.255,33 €*
Riserva indisponibile	*12.206,39*	*11.612,53 €*
TOTALE	***1.792.259,08***	***1.591.354,76 €***

	2025	2024	2023
Capitale sociale	13.452,88	12.486,90 €	10.878,38 €
Totale riserve	1.778.806,20	1.578.867,86 €	1.385.825,75 €
Utile/perdita esercizio	202.957,89	205.509,78 €	198.400,26 €
Totale patrimonio netto	1.995.216,97	1.796.864,54 €	1.595.104,39 €

Composizione capitale sociale

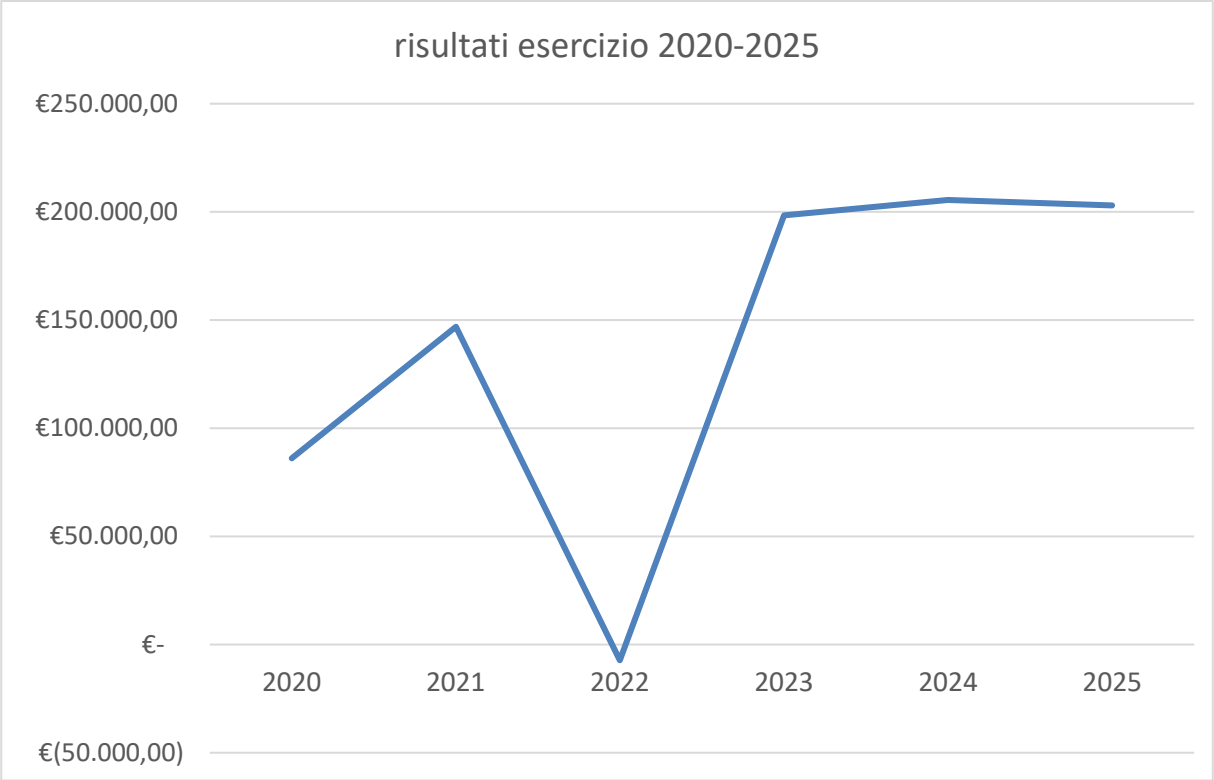
	2025	2024	2023
Capitale versato da soci cooperatori lavoratori	233,28 €	233,28 €	233,28 €
Capitale versato da soci cooperatori fruitori	9.023,52 €	8.607,54 €	8.249,02 €
Capitale versato da soci cooperatori volontari	4.196,08 €	3.646,08 €	2.396,08 €

Costo del lavoro.

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	339.526,00 €	301.829,00 €	295.729,00 €
Costo dei servizi (totale voce B.7 Conto Economico Bilancio CEE)	135.982,00 €	86.791,00 €	90.752,00 €
Peso su totale valore di produzione	49,98%	45,76%	47,21%

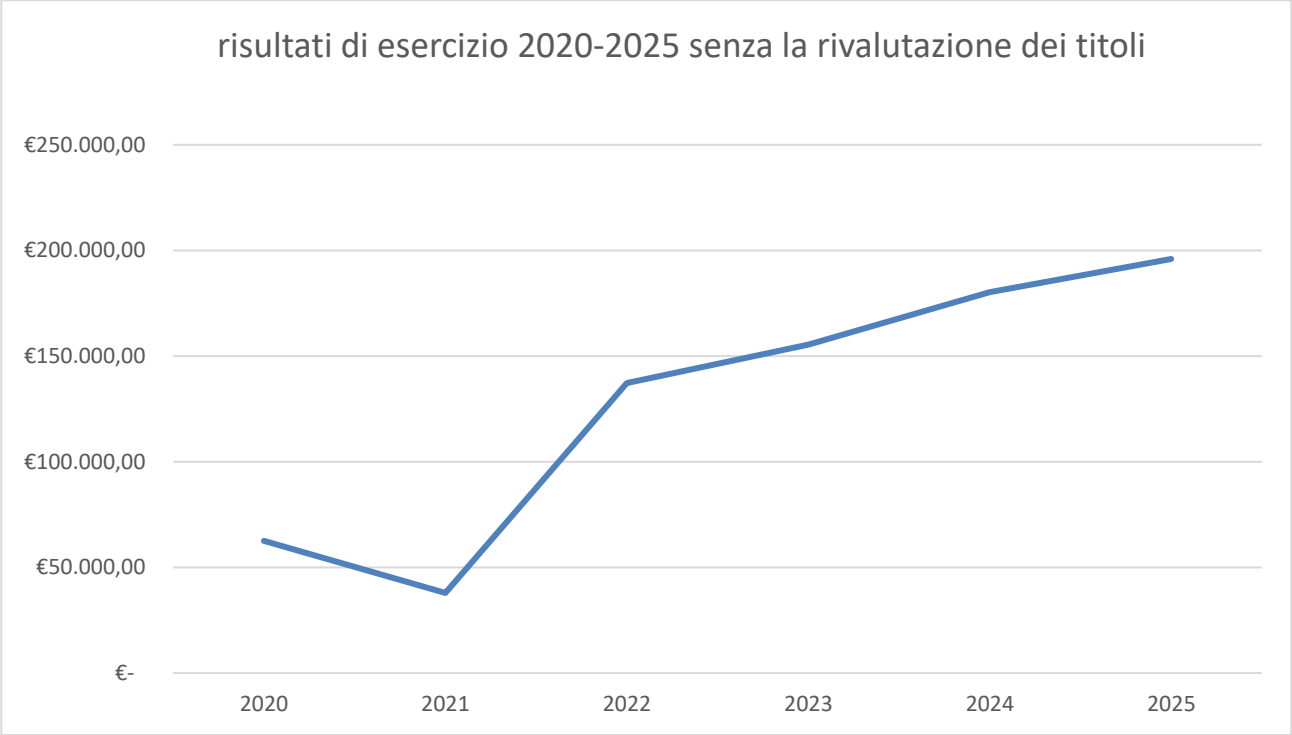
Conto economico

	2025	***2024***	
Valore della produzione	*951.510,00*	*849.298,00 €*	
Costo del lavoro	*339.526,00*	*301.829,00 €*	
Altri costi	*416.136,00*	*367.255,00 €*	
Proventi finanziari	*109,00*	*106,00 €*	
Rivalutazione titoli	*7.001,00*	*25.190,00 €*	
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	***202.958,00***	***205.510,00 €***	



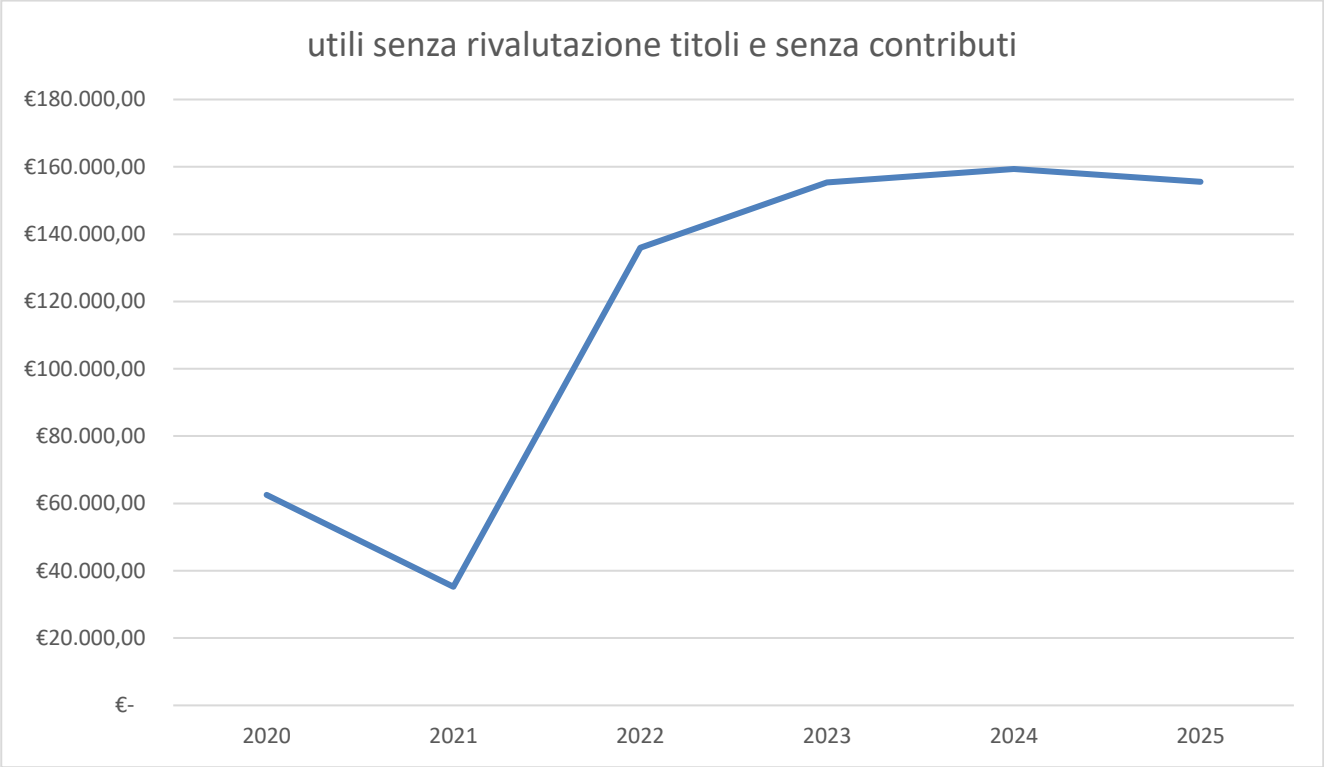
Interessante è osservare l'andamento dei risultati di esercizio al netto della rivalutazione dei titoli

2020	2021	2022	2023	2024	2025
62.498,00 €	37.929,00 €	137.220,00 €	155.362,00 €	180.320,00 €	195957,00 €



Infine ci sembra importante analizzare l'andamento dei risultati di esercizio al netto della rivalutazione dei titoli e dei vari contributi ricevuti a fronte di attività o acquisto attrezzature.

2020	2021	2022	2023	2024	2025
62.498,00 €	35.245,00 €	135.945,00 €	155.316,49 €	159.354,00 €	155.559,00 €



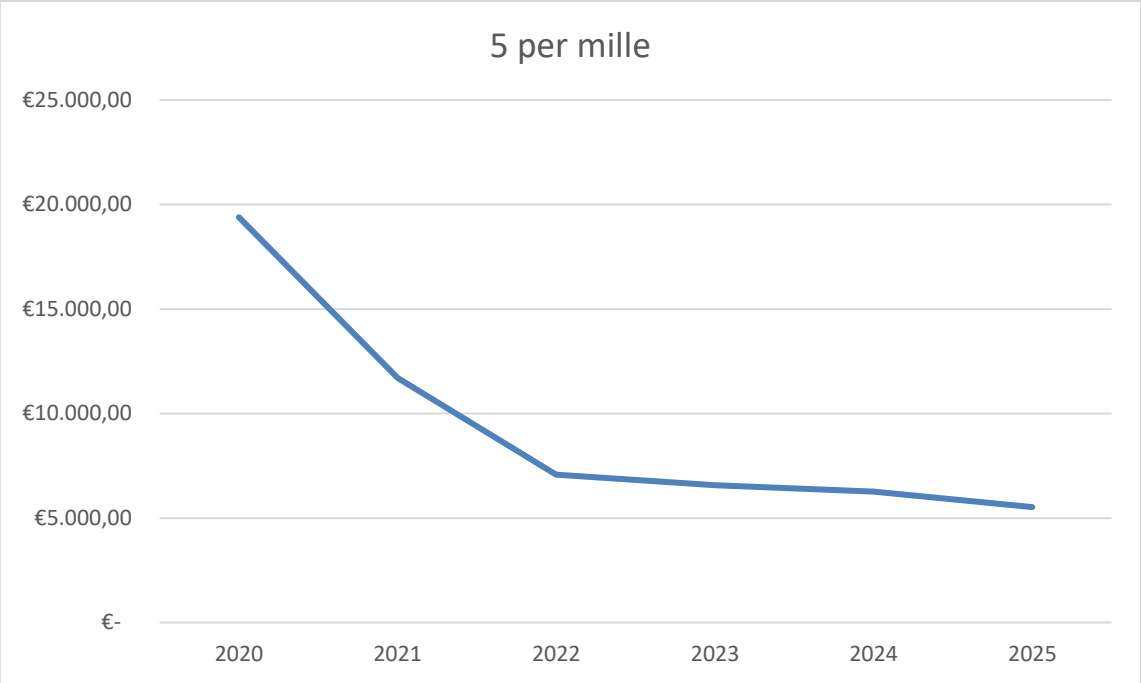
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

La cooperativa non prevede attività di raccolta fondi, salvo la campagna informativa per la destinazione del 5 x 1000, condotta tramite passa parola e materiale informativo cartaceo.

Le liberalità ricevute da privati pervengono tramite una consegna diretta dell'importo presso la sede della cooperativa oppure mediante bonifico su c/c e riguardano principalmente offerte per il sostegno delle attività a livello territoriale.

Liberalità ricevute	***2025***	***2024***
5 per mille	*5.524,01*	*6.259,60 €*
Liberalità da privati	*4.707,00*	*8.397,50 €*
TOTALE	***10.231,01***	***14.657,10 €***

5 per mille 2020-2025					
2020	2021	2022	2023	2024	2025
19.386,00 €	11.694,00 €	7.081,00 €	*6.565,42 €*	*6.259,60 €*	5.524,01 €



Utili e servizi erogati

La cooperativa è strutturata per aree che costituiscono centri di costo e di ricavo. Le macroaree individuate sono:

Villa Anita: dove si svolge l'accoglienza di profughi richiedenti asilo CAS.

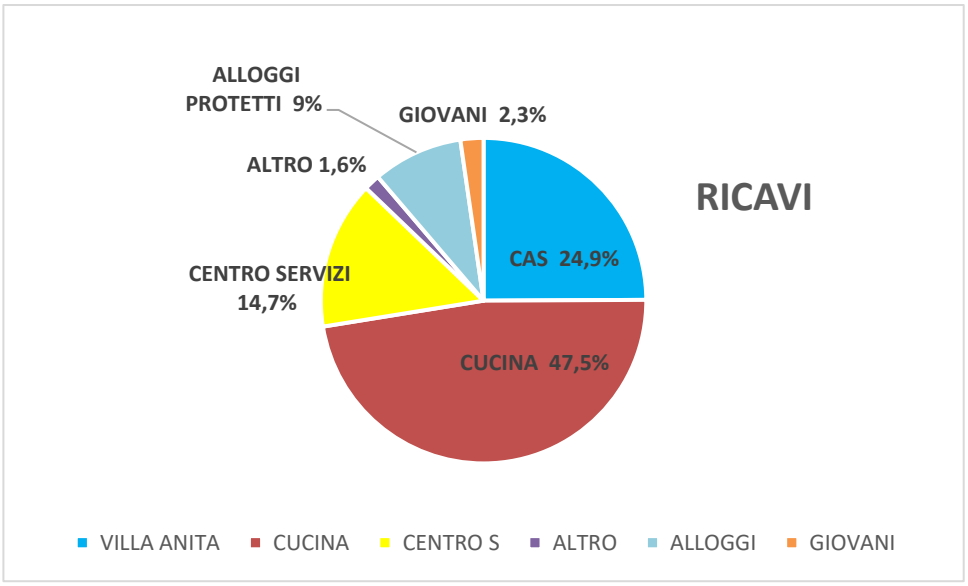
Alloggi protetti: presso la sede Rododendro, presso Villa Anita e in convenzione con la Pat.

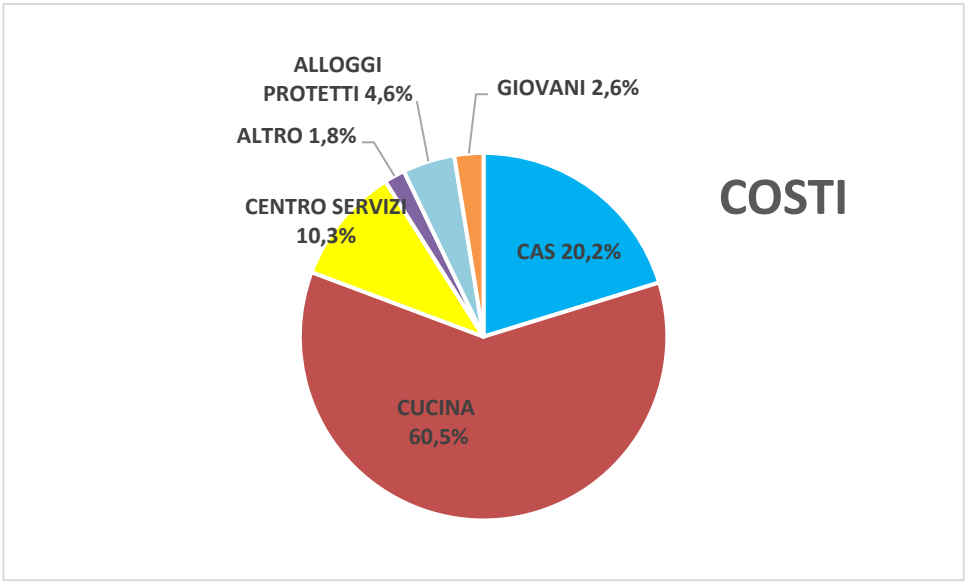
Centro servizi: presso la sede Rododendro e in convenzione con la Comunità di Valle.

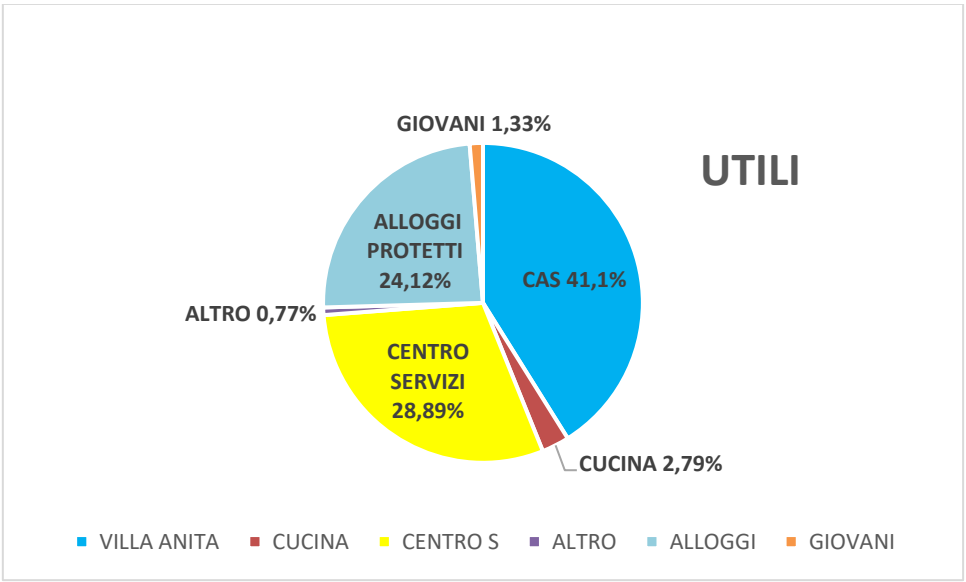
Pasti a domicilio.

Altri servizi: "Nonni vigile", distribuzione Pinè Sover Notizie, progetto "Ti sto accanto"; gite, soggiorni marini, cene a tema, cineforum…

Altri ricavi: contributi, 5 per mille, liberalità, servizi erogati privatamente, interessi attivi.


RICAVI
ALLOGGI PROTETTI 9%
GIOVANI 2,3%
ALTRO 1,6%
CAS 24,9%
CENTRO SERVIZI 14,7%
CUCINA 47,5%
VILLA ANITA
CUCINA
CENTRO S
ALTRO
ALLOGGI
GIOVANI


COSTI
ALLOGGI PROTETTI 4,6%
GIOVANI 2,6%
ALTRO 1,8%
CENTRO SERVIZI 10,3%
CAS 20,2%
CUCINA 60,5%


UTILI
GIOVANI 1,33%
ALLOGGI PROTETTI 24,12%
CAS 41,1%
ALTRO 0,77%
CENTRO SERVIZI 28,89%
CUCINA 2,79%
VILLA ANITA
CUCINA
CENTRO S
ALTRO
ALLOGGI
GIOVANI

Finalità delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento

La cooperativa non ha attivato specifiche attività di raccolta fondi nell'esercizio 2025.

Strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La cooperativa, pur non attivando attività specifiche di raccolta fondi, distribuisce fra gli stakeholders una comunicazione economica-sociale sulle attività svolte.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Non si segnalano criticità nella gestione.

7. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo e sistemi di controllo esterni ed interni

7.1 Tipologia organi di controllo.

Il collegio sindacale non è obbligatorio per legge.

7.2 Vigilanza sugli enti cooperativi.

Il Decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, disciplina le norme in materia di vigilanza sugli enti cooperativi. La competenza ad esercitare questa forma di controllo spetta al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali, o alle Associazioni Nazionali di rappresentanza giuridicamente riconosciute (LEGACOOP, CONFCOOPERATIVE, A.G.C.I., U.N.C.I., UNICOOP e UECOOP).
La vigilanza si concretizza soprattutto in una attività ispettiva svolta in sede di revisione periodica, cadenza annuale o biennale, a seconda delle caratteristiche e delle dimensioni degli enti cooperativi.
Al Ministero dello Sviluppo Economico è affidato il compito di ispezione ordinaria e straordinaria delle cooperative. Nei casi in cui però queste cooperative siano iscritte ad associazioni giuridicamente riconosciute, le ispezioni sono effettuate dalle associazioni e non è più compito del Ministero. La revisione cooperativa comprende tutta quella serie di attività finalizzate a verificare la gestione amministrativa e il livello di democrazia interna dell'ente cooperativo; l'obiettivo è di accertare l'effettiva natura mutualistica dell'ente e la legittimazione di quest'ultimo a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura.
Le revisioni cooperative sono programmate almeno una volta ogni due anni, fatte salve le previsioni di leggi speciali che prescrivono una revisione annuale, ed effettuate da revisori, iscritti nell'apposito Albo, incaricati dal Ministero dello Sviluppo Economico o dalle Associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo.
Compito del revisore è di accertare, oltre alla consistenza dello stato patrimoniale dell'ente, la correttezza e la conformità alle norme vigenti dei contratti associativi e dei rapporti di lavoro

instaurati con i soci lavoratori. Al termine dell'attività, la revisione si chiude con la richiesta di rilascio del certificato di revisione oppure con la richiesta di provvedimenti sanzionatori a carico della cooperativa. Di seguito il verbale di revisione del 28/05/25, conclusasi il 16/06/25 e il giudizio di sintesi.

Cooperazione Trentina

CERTIFICATO DI REVISIONE

(rilasciato ai sensi dell'art. 31, 4. comma della Legge Regionale 9 luglio 2008, n. 5
e del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220)

Quale autorità di revisione ai sensi della Legge Regionale 9 luglio 2008, n. 5,

CERTIFICHIAMO

che la cooperativa CASA COOPERATIVA SOCIALE - Servizi assistenziali ed educativi per anziani e giovani - Società Cooperativa

con sede in Baselga Di Pine' codice fiscale n. 01020810220 iscritta al Registro degli enti cooperativi della Provincia Autonoma di Trento, alla Sezione I (cooperative a mutualità prevalente) - Categoria cooperative sociali e altre cooperative – Sottocategoria cooperative di gestione di servizi socio-sanitari, culturali ed educativi ,
numero di iscrizione all'Albo nazionale degli enti cooperativi A157813

è stata sottoposta a revisione cooperativa
ai sensi degli articoli 27 e seguenti della citata Legge Regionale 5/2008
e la stessa si è conclusa in data 16/06/2025.

Dalla revisione, la cooperativa risulta
a mutualità prevalente.

Trento, 19 giugno 2025

Ingrid Joris – direttrice

Alessandro Ceschi – direttore generale

GIUDIZIO DI SINTESI

È stato accertato il carattere aperto e democratico della società, che risulta possedere i caratteri di mutualità previsti dall'art. 45 della Costituzione e i requisiti ed i criteri previsti dagli artt. 2511 e ss del Codice Civile, in esito alla verifica delle disposizioni statutarie e del funzionamento sociale ed amministrativo della società.

È stato verificato il rispetto del diritto degli enti cooperativi, delle disposizioni statutarie e regolamentari, dei principi cooperativi e dei requisiti previsti per poter beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura.

È stato verificato che la cooperativa risulta a mutualità prevalente.

Sono stati controllati il funzionamento sociale ed amministrativo e l'impostazione organizzativa e gestionale della società.

È stato accertato che le partecipazioni della cooperativa in altre imprese sono strumentali al perseguimento degli scopi statutari.

È stato appurato che la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa consente il perseguimento degli scopi sociali.

La cooperativa, nell'ambito del contesto sociale e societario di riferimento, con la dotazione patrimoniale quale emerge dal bilancio e con i risultati economici ottenuti, appare in grado di proseguire la propria attività.

È inoltre possibile esprimere un giudizio positivo riguardo la situazione economica e finanziaria della cooperativa.

7.3 Family audit.

La cooperativa si è certificata Family Audit nel 2023.


Family Audit

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE

CERTIFICATO FAMILY AUDIT

La Provincia autonoma di Trento
certifica che il processo Family Audit realizzato da

Casa Cooperativa Sociale
Servizi Assistenziali ed Educativi per Anziani e Giovani
Società Cooperativa

con sede legale a Baselga di Pinè TN - Via delle Scuole 8

è conforme ai requisiti previsti dalle
Linee guida per l'attuazione del Family Audit
(Approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2082 di data 24 novembre 2016)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
Luciano Malfer

Certificato n. 309 - Registro delle organizzazioni certificate Family Audit
Il presente certificato Family Audit ha validità dal 28.11.2023 al 28.11.2026 (data di conclusione del processo di certificazione) previa conferma annuale.

La verifica di mantenimento del dicembre 2025 ha dato esito positivo come da allegato sottostante.

PAT/RFI090-16/04/2026-0321554

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

Agenzia per la coesione sociale
UMSE sviluppo e supporto alle politiche di coesione sociale
Ufficio Family Audit, marchi e certificazioni
Via don Giuseppe Grazioli, 1 – 38122 Trento
T +39 0461 493236
pec umse.coesionesociale@pec.provincia.tn.it
@ familyaudit@provincia.tn.it
web ***www.trentinofamiglia.it***

Family Audit ®

Spettabile
CASA COOPERATIVA SOCIALE – SERVIZI ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI PER ANZIANI E GIOVANI SOC. COOP.
Via delle Scuole, 8
38042 Baselga di Pine' (TN)

c.a. Egregio Signor
Ivano Bortolotti
Rappresentante legale

e, p. c. Egregio Signor
Stefano Mattivi
Referente interno dell'Audit

Egregio Signor
Luca Leonardelli
Referente interno dell'Audit

Gentile Signora
Mascia Baldessari
Consulente Family Audit

Gentile Signora
Stefania Bonazzi
Valutatrice Family Audit

I090/2026/23.11-2015-77/LC/GGI

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Conferma del certificato Family Audit per la seconda annualità del processo di certificazione.

Con la presente siamo a comunicarVi che la Provincia autonoma di Trento, sulla base di quanto espresso dal Consiglio dell'Audit nella riunione di data 12/03/2026 (verbale protocollo provinciale n. 296031 del 08/04/2026), ha confermato il certificato Family Audit per la seconda annualità del processo di certificazione a Casa Cooperativa Sociale - Servizi Assistenziali ed Educativi per Anziani e Giovani Soc. Coop. con determinazione dirigenziale n. 3528 di data 09/04/2026, che si può visionare nel gestionale GeAPF unitamente al Rapporto di valutazione.

7.4 Iso 9001:2015

La cooperativa ha iniziato già nel 2022 il percorso di certificazione che ha richiesto un tempo maggiore di quello previsto in quanto ha rappresentato lo spunto per rivedere l'impianto della cooperativa. La stesura dell'organigramma riportato nelle pagine precedenti à la rappresentazione grafica di un lavoro di organizzazione e di comprensione da parte de personale volontario e dipendente rispetto a ruoli, mansioni competenze. Nonostante la dimensione ridotta della cooperativa si erogano molti servizi e si coordina un intenso lavoro di volontariato per una realtà che risulta complessa e estremamente articolata. Il primo accesso dell'ente certificatore Rina è avvenuto nel novembre 2024 mentre l'accesso definitivo con relativa certificazione è avvenuto nel febbraio 2025. Sebbene la certificazione formalmente sia stata conseguita nel 2025, considerato che si tratta di un processo che ha interessato i due anni precedenti riportiamo il certificato ottenuto in febbraio.



IQNET

Building trust together.

Certificate

CISQ / RINA has issued an IQNET recognized certificate that the organization:

CASA COOPERATIVA SOCIALE - SERVIZI ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI PER ANZIANI E GIOVANI - SOCIETA' COOPERATIVA

VIA DELLE SCUOLE 8 38042 BASELGA DI PINE' (TN) ITALIA

has implemented and maintains a/an

Quality Management System

for the following scope:

PROVISION OF SOCIAL SERVICES FOR: RECEPTION OF ELDERLY PEOPLE IN SITUATIONS OF PERSONAL, HOUSING AND RELATIONAL FRAGILITY THROUGH MANAGEMENT OF PROTECTED ACCOMMODATION, MANAGEMENT OF THE SEMI-RESIDENTIAL DAY SERVICE CENTRE FOR ELDERLY PEOPLE AND PEOPLE WITH A NEED FOR SOCIALIZATION AND SOCIAL INTEGRATION, MANAGEMENT OF THE CANTEEN AND SOCIAL-ASSISTANCE SERVICE FOR HOME DELIVERY OF MEALS AIMED AT MEMBERS AND ELDERLY PEOPLE WITH A LACK OF INDEPENDENCE OR CORRECT NUTRITION, MANAGEMENT OF THE EXTRAORDINARY RECEPTION STRUCTURE FOR APPLICANTS FOR TEMPORARY AND INTERNATIONAL PROTECTION.

which fulfills the requirements of the following standard:

ISO 9001:2015

Issued on: **2025-04-09**

First Issued on: **2025-04-09**

Expires on: **2028-04-08**

All details about any legal entities, operative units and related activities included in this certificate are contained in CISQ/RINA original certificate no.: **46153/25/S**

Registration Number: **IT-154803**

Alex Stoichitoiu
President of IQNET

Mario Romersi
President of CISQ

CISQ

This attestation is directly linked to the IQNET Member's original certificate and shall not be used as a stand-alone document.

IQNET Members*:
AENOR Spain **AFNOR Certification** France **APCER** Portugal **CCC** Cyprus **CISQ** Italy **CQC** China **CQM** China **CQS** Czech Republic **Cro Cert** Croatia **DQS Holding GmbH** Germany **EAGLE Certification Group** USA **FCAV** Brazil **FONDONORMA** Venezuela **ICONTEC** Colombia **ICS** Bosnia and Herzegovina **INTECO** Costa Rica **IRAM** Argentina **JQA** Japan **KFQ** Korea **LSQA** Uruguay **MIRTEC** Greece **MSZT** Hungary **Nemko AS** Norway **NSAI** Ireland **NYCE-SIGE** México **PCBC** Poland **Quality Austria** Austria **SII** Israel **SIQ** Slovenia **SIRIM QAS International** Malaysia **SQS** Switzerland **SRAC** Romania **TSE** Türkiye **YUQS** Serbia

*The list of IQNET Members is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com

7.5 D. leg. 231/2001; Whistleblowing; Privacy.

Per garantire una gestione corretta e trasparente la cooperativa ha adottato un modello di organizzazione ai sensi del decreto legislativo 231/2001. In ottemperanza di quanto previsto è stato nominato un ODV, organo di vigilanza, esterno che vigila con autonomi poteri di iniziativa e vigilanza.

Anche alla luce della disciplina introdotta dalla L. 179/2017 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" (c.d. Whistleblowing), l'Ente ha inoltre adottato un canale dedicato che garantisce la riservatezza sull'identità del Segnalante al link https://segnalazioni-cooperativacasa.org , ed ha formalizzato un procedura per la gestione delle segnalazioni.

In ottemperanza alla normativa sulla Privacy è stato nominato un responsabile della protezione dei dati , DPO, figura professionale esperta il cui compito è valutare e organizzare la gestione del trattamento dei dati personali, e dunque la loro protezione, all'interno della cooperativa.

I suindicati soggetti hanno provveduto ad effettuare gli audit senza riscontrare evidenze di criticità e/o violazioni delle rispettive normative.

7.6 Responsabile amministrativo.

Dal 2024 è stato incaricato una figura professionale esterna che supervisiona e coordina tutti i servizi contabili, amministrativi e finanziari della cooperativa verificando in particolar modo la correttezza della gestione economica e patrimoniale. Si riportano le conclusioni e raccomandazioni.

Conclusioni e raccomandazioni

L'esercizio 2025 conferma la capacità della CASA COOPERATIVA SOCIALE – SOCIETÀ COOPERATIVA di mantenere nel tempo condizioni di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

La cooperativa ha proseguito il proprio percorso di consolidamento organizzativo e patrimoniale, sostenendo investimenti rilevanti senza compromettere la stabilità finanziaria.

L'incremento dei ricavi e il mantenimento di risultati economici positivi evidenziano una gestione complessivamente efficiente e prudente.

Sotto il profilo contabile e fiscale non sono emerse criticità.

La struttura patrimoniale continua a rappresentare uno dei principali punti di forza della cooperativa.

Alla luce delle verifiche effettuate, si ritiene che la cooperativa abbia operato nel rispetto delle normative contabili, fiscali, amministrative e finanziarie applicabili.

In particolare, si evidenziano:

- la regolare tenuta della contabilità;
- la correttezza degli adempimenti fiscali e contributivi;
- la solidità patrimoniale della cooperativa;
- l'elevato grado di autonomia finanziaria;
- la capacità della gestione caratteristica di generare risultati economici positivi;
- la presenza di un'organizzazione amministrativa adeguata.

Si formulano tuttavia le seguenti raccomandazioni:

- proseguire nel monitoraggio dei crediti commerciali al fine di contenere i tempi di incasso;
- mantenere costante attenzione all'evoluzione dei costi energetici e dei costi per servizi;
- continuare il processo di digitalizzazione documentale;
- programmare gli investimenti futuri mantenendo l'attuale equilibrio finanziario;
- monitorare costantemente i flussi di cassa in relazione all'incremento delle attività.

La situazione complessiva della cooperativa è positiva e caratterizzata da adeguati livelli di stabilità economica e finanziaria.

Baselga di Piné, 15 aprile 2026

Firma dott. Ugo Grisenti

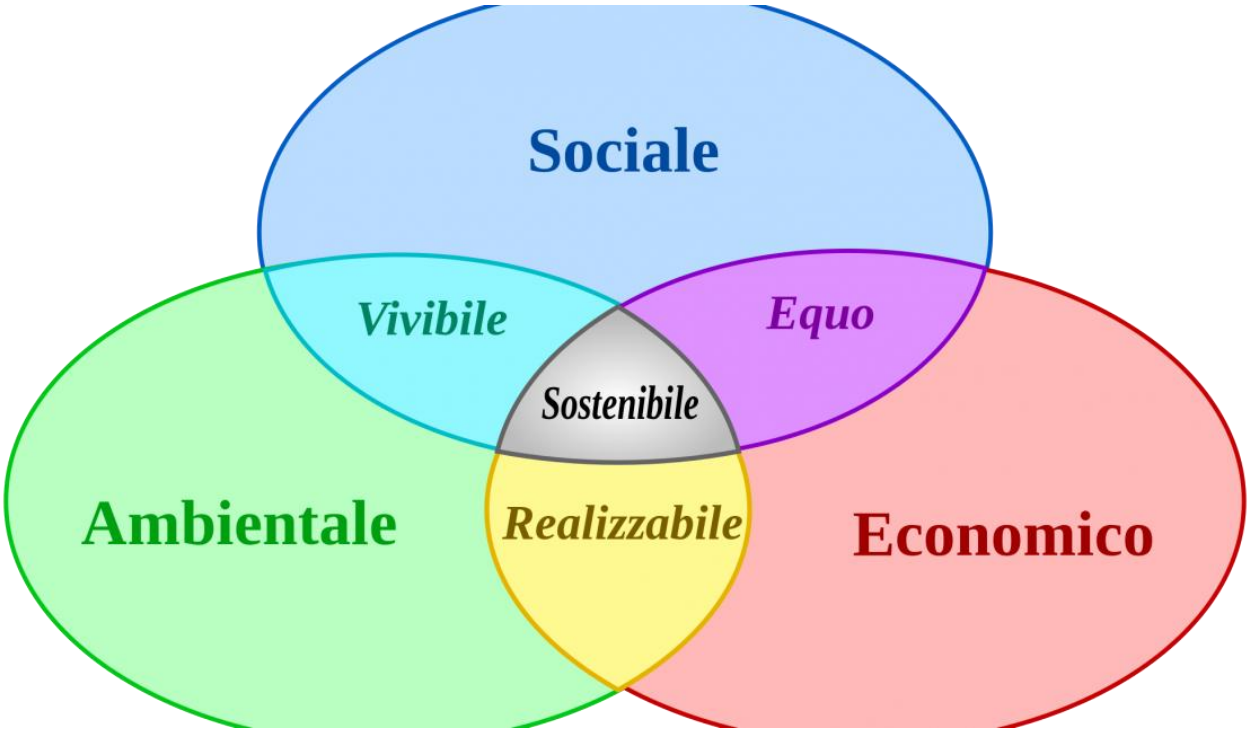
7.7 Codice etico.

Il 20/12/2024 la cooperativa si è dotata di un Codice Etico che ha condiviso con i propri fornitori.

Il codice Etico è presente sul sito della cooperativa.

8. IMPATTO SOCIALE

Misurare l'impatto sociale delle proprie azioni non è semplice. Per aiutarci in questa valutazione utilizziamo il seguente schema che indaga i tre ambiti principali di impatto: sociale, ambientale ed economico e le interazioni tra essi in termini di vivibilità, sostenibilità, equità e realizzabilità.



Naturalmente l'attenzione maggiore nell'analisi svolta verrà posta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo settore. Certamente la cooperativa sociale Casa ha un ruolo importante nel territorio e impatta positivamente sulla comunità. Questo è verificabile nelle esternalità prodotte dai nostri servizi in termini di ricadute sociali, risposte a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Pare di poter affermare che il progetto di rilevanza sociale su cui la cooperativa Casa ha investito, generi preziose ricadute economiche, sociali e ambientali eterogenee come sin qui dimostrato.

Partire con una sintesi sull'impatto economico per passare a quello ambientale ed infine a quello strettamente sociale.

L'impatto economico della cooperativa è certamente positivo. Come già ampiamente mostrato antecedentemente la dimensione economica della cooperativa può essere rappresentata con il giudizio finale del responsabile amministrativo esterno: "La situazione complessiva della

cooperativa è positiva e caratterizzata da adeguati livelli di stabilità economica e finanziaria." La solidità patrimoniale e finanziaria permette di mantenere l'offerta dei servizi con una qualità elevata e con una dotazione di personale maggiore rispetto agli standard. La disponibilità economica permette di finanziare nuove progettualità alla ricerca di soluzioni innovative per fronteggiare nuove fragilità e istanze della nostra comunità. Questo impegno funge da catalizzatore di fondi. Infatti le fondazioni bancarie si mostrano più disponibili al finanziamento di progetti attraverso bandi quando gli enti richiedenti mettono a disposizione risorse economiche e personale proprio. Anche la pubblica amministrazione collabora maggiormente con chi offre garanzie economiche e patrimoniali solide. Solidità che si traduce in possibilità di erogare servizi in convenzione con dotazioni maggiori rispetto a quelle richieste.

Per collegare l'impatto economico a quello ambientale e sociale ci siamo chiesti "quanto la cooperativa ha reso nel 2025?". Dove il termine **rendere** ci è servito da stimolo per riflettere sulla resa economica – quanto ha reso economicamente – ma anche sulla capacità della cooperativa di rendere al territorio, di restituire. Restituire: perché, cosa e a chi? Fedeli al movimento che diede vita alla cooperativa oltre 40 anni fa, crediamo che la cooperativa sia espressione di una comunità capace di prendersi cura di sé stessa. L'elevato numero di volontari, se da una parte è segno di affezione, di desiderio di mettersi in gioco e di "mantenersi vivo", dall'altra è una richiesta sempre aperta alla cooperativa di come utilizza il tempo che ciascuno offre gratuitamente. Ogni volta che una persona entra in cooperativa dando la propria disponibilità per fare il volontario è come se ci chiedesse: come valorizzerai il tempo che ti affido? Come e a chi lo renderai?

Perché rendere e restituire. La cooperativa funziona come un "amplificatore", come uno spazio in cui quello che ciascuno vuole donare trova un luogo che permette di mettere a servizio della comunità le proprie competenze. La cooperativa offre la propria esperienza e la propria conoscenza delle necessità e fragilità del territorio per valorizzare al meglio le competenze di ciascuno. Il singolo non è conoscenza delle esigenze del territorio. La cooperativa funge quindi da sentinella che da una parte sa ascoltare e custodire bisogni, richieste, fragilità e dall'altra raccoglie disponibilità e risorse di singoli o di enti e riesce a creare un contatto. *Territorialità* e *rete* diventano quindi indice della capacità della cooperativa di creare impatto sociale, della capacità di rendere al territorio alimentando, sostenendo, promuovendo rete tra tutti coloro che si occupano di sociale, ma non solo. Il dialogo intenso con il mondo imprenditoriale non solo è volto ad integrare nel mondo lavorativo persone svantaggiate o immigrate ma a coinvolgere questo mondo nella logica del

prendersi cura della propria comunità. Consapevoli che la qualità e la quantità di welfare locale sarà il frutto di una sinergia fra tutte le componenti sociali ed economiche del territorio si sta cercando di diffondere una cultura dell'imprendere sociale in cui ciascuno, con le proprie risorse e competenze specifiche, si occuperà del benessere della propria comunità.

A chi rendere. Naturalmente il beneficiario principale della cooperativa è il socio. In realtà già le convenzioni con la Comunità di valle e la Provincia ci portano ad offrire servizi ad utenti non soci. Il porsi come realtà proponente una cultura del restituire e del prendersi cura rende beneficiario privilegiato delle azioni della cooperativa l'intera comunità e il territorio. L'attenzione a quest'ultimo ha visto la cooperativa soggetto fondatore della Comunità energetica del Pinetano, l'installazione dei pannelli fotovoltaici su Villa Anita e la completa riconversione della cucina a consumo elettrico per valorizzare la propria produzione. Per il 2026 abbiamo in progetto di acquistare il primo mezzo elettrico. Se i servizi offerti si rivolgono maggiormente al mondo anziano e a quello dei rifugiati, non manca l'impegno verso i giovani. In collaborazione con Shemà Aps e le parrocchie dell'altopiano sono state organizzate le attività estive che hanno interessato quasi trecento bambini e ragazzi. In collaborazione con il servizio di alcologia dell'Alta Valsugana, gli assessori alle politiche sociali dei comuni di Baselga e Bedollo e ad alcune associazioni del territorio abbiamo promosso un progetto di contrasto alle dipendenze. Si tratta di una sfida importante per il nostro altopiano e soprattutto per il mondo giovanile. L'obiettivo è quello di arrivare nel 2026 alle prime azioni ma soprattutto di diffondere una cultura di stili di vita sani. Alla fine dell'anno, insieme a Coop Kaledoscopio, coop Arianna e APPM abbiamo partecipato al bando per realizzazione di un servizio integrato: centro di aggregazione territoriale ed educativa di strada per gli ambiti territoriali 2 e 3 della Comunità alta Valsugana e Bersntol. L'ATS costituita per l'occasione ha vinto il bando e si occuperà di questo servizio per il periodo 26-30. Questi nuovi servizi e la stabilizzazione dell'accoglienza Cas ha permesso alla cooperativa l'assunzione di due giovani under 25 uno a tempo pieno ed uno part time. Tutte queste azioni, accanto all'entrata nel CDA di un giovane consolidano e ampliano l'impegno della cooperativa per il mondo giovanile. L'impegno per il mondo anziano rimane forte e strutturato. Accanto ai nostri servizi tradizionali (alloggi protetti, centro servizi, pasti a domicilio) e al progetto Ti sto accanto, abbiamo iniziato un progetto sperimentale con la Farmacia Morelli di blisteraggio dei farmaci. La farmacia, sulle indicazioni del piano terapeutico del medico di base confeziona dei blister settimanali suddivisi per le fasce orarie in cui l'anziano deve assumere i farmaci. Questo progetto assume un'importanza fondamentale perché permette di garantire una maggiore autonomia

dell'anziano nell'assunzione del farmaco e quindi permette di rimanere o a domicilio o in una struttura in cui non è presente personale infermieristico o medico che lo aiuti nella somministrazione dei farmaci. Al fine di aumentare il grado di protezione degli alloggi protetti la cooperativa si è iscritta all'elenco dei prestatori SAD - servizi assistenza domiciliare – per poter erogare i servizi alla persona agli ospiti che ne abbiano diritto residenti nelle nostre strutture. Gradito e in espansione è il servizio di trasporto ed accompagnamento che effettuiamo con i nostri volontari. Nel 2025 abbiamo effettuato 121 trasporti principalmente presso strutture sanitarie. La presenza del volontario che accompagna l'anziano fino in ambulatorio e quando richiesto assiste alle visite e ai colloqui per poi sostenere la persona nelle indicazioni che vengono date dai medici, è un servizio estremamente prezioso soprattutto quando non esiste una rete familiare. Infine vogliamo sottolineare l'ottimo rapporto con le istituzioni e le amministrazioni pubbliche. Per il Comune di Baselga la cooperativa rappresenta un valido interlocutore. In caso di emergenze sociali abbiamo accolto gratuitamente o erogato servizi. La comunità di Valle ci ha visti compartecipi nella gestione di emergenze sanitarie che richiedevano diponibilità di ambienti e personale volontario sul territorio. Cinformi considera lo spazio di accoglienza come luogo ove poter inviare casi complessi come anziani con problematiche o persone con malattie gravi. L'intervento presso l'istituto comprensivo IC Pinè ha permesso di effettuare un progetto di orientamento lavorativo in collaborazione con alcuni imprenditori locali che ha visto i ragazzi delle medie entrare nelle aziende e confrontarsi con operai e imprenditori. La proposta di alcuni laboratori e la realizzazione di alcune esperienze seminariali o residenziali ha permesso di dialogare con i giovani e ragazzi su temi quali il bene comune, l'identità religiosa come "motore" del volontariato, il tema dell'inclusione e/o accoglienza, il concetto di normalità e appartenenza.

Come rendere. Il "come" rendere interroga in modo continuativo la cooperativa. Il fatto di gestire "soldi pubblici" e "tempo gratuito donato dai volontari" comporta una responsabilità molto importante. Ciò che "avanza" dalla gestione come lo redistribuiamo? La direzione e il CDA si sono interrogati sui criteri di redistribuzione per non cadere nel rischio di affidare a sensibilità personali o del momento la scelta di come impiegare e destinare le risorse e l'impegno della cooperativa. Il tema è quello dell'equità. Come essere equi nella restituzione di quanto la cooperativa riceve e produce? Questo percorso di consapevolezza ha portato ad elaborare dei criteri per definire l'erogazione gratuita o con prezzi di favore di alcuni servizi in risposta alle emergenze territoriali segnalateci dall'istituzione o da enti e privati. Questi criteri sono frutto di un lavoro di riflessione che

successivamente è stato adottato dal CDA con apposito verbale. Concretamente ciò ha significato in primis mantenere i prezzi invariati dei servizi offerti in prevalenza ai soci anche rispetto ad un aumento dei costi. Rispetto al territorio alcuni servizi vengono offerti gratuitamente: trasporti, accompagnamento, sportello amico, corsi di formazione, corso di inglese. Rispetto alla pubblica amministrazione (Comuni, Comunità di Valle, Cinformi-Pat) c'è sempre una pronta disponibilità a cogliere le istanze soprattutto in situazioni emergenziali di cui spesso la cooperativa si è fatta carico anche dei costi per risolverle. Siamo consapevoli che l'equità è un obiettivo che necessità un continuo ascolto e una continua comunicazione con tutti gli stakeholder. In quest'ottica il continuo dialogo con le istituzioni e l'ascolto quotidiano dei volontari che rappresentano il territorio ci aiuta a essere sempre attenti a questa dimensione.

CONCLUSIONE

Da quanto finora esposto ci pare di poter affermare che la cooperativa oltre ad un bilancio d'esercizio positivo possa affermare di essere riuscita a generare impatto sociale ponendosi come strumento capace di creare cultura del servizio e del bene comune e connessioni che aprono al sociale realtà che solitamente hanno per vocazione altro focus. Crediamo che l'impatto sociale si possa leggere non solo in quello che la cooperativa fa-rende ma in quello che rappresenta: la capacità di un territorio di dotarsi di uno strumento per prendersi cura della propria comunità.